



F R E S C H /  V A N G E L I S T /

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024

Sommario

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS.....	3
PREMESSA METODOLOGICA	5
HIGHLIGHTS 2024.....	7
GLI SCENARI DEL SETTORE MODA E GIOIELLERIA NEL 2024	8
1. “TO BE” FRESCHI & VANGELISTI	10
1.1 Il modello di business	10
1.2 Chi siamo: mission e vision	12
1.3 Analisi di materialità	12
1.4 Valori e certificazioni.....	19
1.5 Modello di governance	23
2. MODELLO PRODUTTIVO E VALORE ECONOMICO	26
2.1 Il processo produttivo	26
2.2 Il mercato	28
2.3 Fatturato e investimenti	30
3. LE NOSTRE RISORSE UMANE	35
3.1 Le persone.....	35
3.2 Formazione	41
3.3 Salute e sicurezza	44
3.4 Welfare	48
4. AMBIENTE ED ENERGIA: LA NOSTRA <i>GREEN ECONOMY</i>	51
4.1 Emissioni in atmosfera	51
4.2 Risorse energetiche	52
4.3 Approvvigionamento responsabile	57
4.4 Gestione dei rifiuti.....	60
5. IL VALORE “ <i>DEL</i> ” E “ <i>NEL</i> ” TERRITORIO	61
5.1. Il Brand “Marie Nivis 1567”	61
5.2 Sviluppo e promozione del territorio	62
INDICE DEI CONTENUTI GRI	64

LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Gentili stakeholder,

Freschi & Vangelisti pur non avendo l'obbligo di rendicontazione secondo le normative vigenti, ritiene fondamentale, come atto di trasparenza, rendere noto e condividere con il proprio pubblico di riferimento, il presente bilancio di sostenibilità.

Si tratta pertanto di un atto volontario, la cui condivisione è testimonianza viva dell'attenzione che la nostra realtà intende riservare al tema della sostenibilità nelle sue declinazioni ambientale e sociale, l'una legata all'altra, l'una espressione dell'altra.

Siamo convinti che il pilastro della sostenibilità rappresenti lo strumento per mantenere un percorso di crescita competitivo, nonostante l'incertezza generale del mercato.

Da anni è ormai noto quanto sia rilevante l'impatto ambientale del settore moda e il settore gioielleria non fa eccezione. Per questo investire sulle misure di contenimento della nostra impronta sull'ambiente, rappresenta per noi un obiettivo di primaria importanza etica e strategica. Ambiente significa anche attenzione alle persone e ai loro diritti.

La nostra Azienda prevede la lavorazione a ciclo completo interna del prodotto. Vengono talvolta esternalizzate piccole fasi allo scopo di alleggerire il carico di lavoro, ma anche in questo caso i terzisti sono residenti in Italia, a testimonianza dell'impegno aziendale nel promuovere una catena di approvvigionamento in grado di redistribuire il valore economico nel nostro territorio in maniera sostenibile e responsabile.

Sul nostro bilancio di sostenibilità si trovano, in chiaro, le performance e iniziative condotte in tema di sostenibilità.

Ambiente, Sociale e Governance sono le macroaree sulle quali abbiamo lavorato mentre i temi specifici rimangono i seguenti:

- Salute e sicurezza dei dipendenti*
- Standard certificativi*
- Governance responsabile*
- Occupazione locale*
- Filiera responsabile*
- Qualità e sicurezza dei prodotti*

- *Rispetto dei diritti umani*
- *Gestione prodotti chimici.*

Siamo un'azienda fortemente radicata nel territorio, questo significa anche in armonia con esso e con quei valori condivisi dai nostri collaboratori, la quasi totalità dei quali proviene dai paesi limitrofi, piccoli borghi di pietra circondati dal verde. Vantiamo l'età media di 34 anni della popolazione aziendale con una netta prevalenza del genere femminile. Questo ci ha portato nel tempo ad adottare strategie flessibili, che mettono sempre la persona al centro: sicurezza, attenzione alle politiche di genere, sostegno alla conciliazione dei tempi di vita e lavoro, supporto ai talenti. Su questo stiamo puntando in alto anche con l'espansione dei nostri reparti di Accademy interna.

L'Azienda ha inoltre perseguito la strada delle certificazioni con il mantenimento di tutte quelle già in dotazione (otto), aggiungendo la certificazione ISO 45001 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2024 l'Azienda era pertanto dotata delle seguenti certificazioni: SA8000, RJC COP-COC, ISO 14001, ISO 14064-1, UNI pdr 125 e ISO 45001, oltre a mantenere sempre in vigore ed attivo il modello organizzativo 231.

Certificarsi per noi non significa solo mantenere e rendere esplicita una promessa, ma soprattutto investire sulla condivisione interna dei valori derivanti dalla mission e vision.

Questo è il nostro piccolo mondo, che oggi siamo onorati di poter condividere con tutti voi nella massima fiducia e trasparenza.

Stefano Freschi

Denise Vangelisti

PREMESSA METODOLOGICA

Nel 2024 Freschi & Vangelisti S.r.l. ha pubblicato ufficialmente il suo primo Bilancio di Sostenibilità relativo all'anno 2023. Anche quest'anno è stato deciso di rendicontare sia l'andamento economico-finanziario sia di mostrare l'evoluzione delle tematiche di governance, ambientali ed etico sociali che interessano l'attività aziendale stessa. L'obiettivo principale, come nella precedente versione, è quello di fornire una situazione trasparente, oggettiva ed esaustiva degli impatti e delle performance di Freschi & Vangelisti legate alla sostenibilità.

La pubblicazione del secondo bilancio esprime la volontà aziendale di massimizzare la trasparenza verso gli stakeholder di riferimento e mantenere, sempre su base volontaria, un percorso di rendicontazione annuale delle performance ESG, definendo gli obiettivi di miglioramento di Freschi & Vangelisti. Nel bilancio saranno quindi presentate informazioni di governance, economiche, ambientali e sociali, proponendo anche dei confronti temporali con i dati relativi all'anno precedente.

Il documento è stato redatto con riferimento agli Standard GRI, nella versione degli Universal Standard GRI 2021.

Le informazioni quali-quantitative rendicontate all'interno del documento si riferiscono al periodo che intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

I contenuti del documento sono stati raccolti dal management aziendale anche in base ai risultati emersi dal dialogo con i nostri stakeholder. Nel rispetto del principio di materialità, sono stati rendicontati i temi più importanti per l'organizzazione e per i suoi stakeholder, al fine di rappresentare in modo completo ed equilibrato il contesto di sostenibilità in cui opera Freschi & Vangelisti. L'elenco delle informative GRI rendicontate e la loro collocazione all'interno del Bilancio sono riportate nel GRI Content Index in coda al documento.

Il presente documento è stato sottoposto a revisione del Team di Sostenibilità e successivamente ad approvazione da parte del CDA di Freschi & Vangelisti in data 18/09/2025.

Il processo di redazione del documento, coordinato dalla funzione del QSHE manager, ha previsto il coinvolgimento trasversale delle principali funzioni aziendali e lo svolgimento delle seguenti attività:

- identificazione del perimetro e periodo oggetto di rendicontazione;
- convalida dei temi materiali, come dettagliato successivamente nel capitolo dedicato;
- definizione degli indicatori non finanziari da rendicontare;
- identificazione delle funzioni aziendali da coinvolgere;
- raccolta, elaborazione e consolidamento dei dati quali-quantitativi da inserire nel report;

- redazione della bozza del documento, da sottoporre alla validazione dei vertici aziendali.

L'Azienda non è soggetta a obbligo di rendicontazione secondo le normative vigenti, tuttavia, in un'ottica di trasparenza e di impegno verso la sostenibilità, il presente bilancio di sostenibilità rappresenta un atto volontario che testimonia la dedizione dell'azienda al rispetto e alla conformità dei principi di responsabilità sociale ed ambientale.

Per informazioni, domande e approfondimenti in merito a quanto riportato nel documento potete rivolgervi agli indirizzi e-mail: info@frevan.com oppure a.giannotti@frevan.com.

Questo progetto di rendicontazione ha permesso, inoltre, di diffondere una metodologia di lavoro e un'attenzione alla misura, raccolta e diffusione dei dati, presupposti fondamentali per la messa a regime di un processo di rendicontazione di sostenibilità completo.

HIGHLIGHTS 2024



Governance



308.650

ARTICOLI PRODOTTI



21.807.592 mln

FATTURATO



6

PAESI SERVITI



8

CERTIFICAZIONI



Persone



178

ADDETTI



5.615

ORE FORMAZIONE



+1

TURNOVER



34

ETA' MEDIA



Energia e ambiente



26%

CONSUMO ELETTRICO
DA RINNOVABILI



77%

ENERGIA ELETTRICA
PRODOTTA FOTOVOLTAICO



2.709,84

tCO2 EMESSE



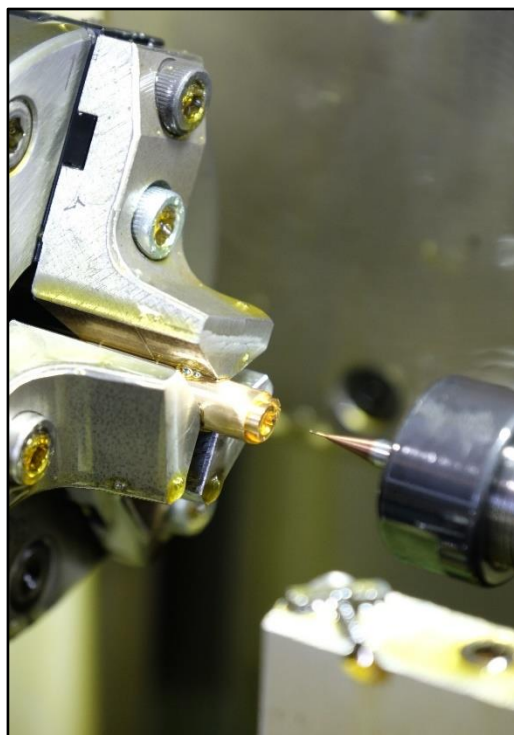
100%

METALLI AFFINATI
RICICLATI

GLI SCENARI DEL SETTORE MODA E GIOIELLERIA NEL 2024

Nel 2024 il settore della moda e della gioielleria ha vissuto una fase di trasformazione, influenzata da vari fattori sociali, economici e tecnologici. Il 2024 ha segnato un punto di svolta per il settore del lusso, dopo anni di crescita esponenziale, il mercato ha iniziato a mostrare segni di rallentamento, innescando una profonda riflessione sulle strategie future. Il 2024, pertanto, si può definire come un anno di transizione per il settore del lusso moda.

I fattori principali che hanno influenzato il mercato sono stati inflazione, incertezza geopolitica, cambiamenti nei comportamenti dei consumatori e digitalizzazione. L'aumento dei costi di produzione e dei prezzi al consumo hanno eroso il potere d'acquisto dei consumatori, i quali hanno dirottato le loro scelte di acquisto verso altri segmenti di mercato. I conflitti



in Medio Oriente ed in Ucraina spiccano su tutti come elementi generativi di tensioni commerciali, il clima di incertezza che ne deriva influenza a cascata le decisioni di spesa dei consumatori.

I consumatori sono sempre più attenti alla sostenibilità e all'etica cercando marchi che condividano i loro valori, la digitalizzazione ha creato nuove sfide legate alla gestione dell'e-commerce e alla personalizzazione dell'esperienza d'acquisto. Di conseguenza il digitale è sempre più integrato nelle strategie di marketing e vendita.

Il concetto di sostenibilità continua ad essere al centro della moda e della gioielleria, sempre più consumatori, infatti, si orientano verso marchi che adottano pratiche responsabili, come l'uso di materiali ecologici, la riduzione dei rifiuti e la tracciabilità della filiera produttiva.

Nel campo della gioielleria, vi è una crescente attenzione ai diamanti etici e ai metalli preziosi riciclati. I consumatori sono sempre più consapevoli delle problematiche legate all'estrazione mineraria e cercano alternative che rispettino l'ambiente e i diritti dei lavoratori.

Nel 2024 si è registrato un crescente desiderio di prodotti unici e personalizzati. Nel settore della moda, la personalizzazione di abiti, accessori e calzature è in aumento, con molte case di moda che offrono opzioni su

misura per i clienti. Anche nel mondo della gioielleria, il design personalizzato sta guadagnando popolarità, con clienti che cercano pezzi unici, creati appositamente per loro.

L'artigianato di alta qualità sta tornando in auge, con un ritorno alla tradizione e al "fatto a mano" che trova spazio anche nel mercato del lusso. I marchi che sapranno adattarsi alle nuove tendenze, come la sostenibilità, la personalizzazione, il lusso esperienziale, saranno i più competitivi nei prossimi anni.

Il pilastro delle sostenibilità sottoforma delle tre tematiche principali ESG rappresenta lo strumento per mantenere un percorso di crescita competitivo ed affrontare questi anni di incertezza generale del mercato.

Da anni è ormai evidente quanto sia rilevante l'impatto ambientale del settore moda, di cui la gioielleria fa parte, dal momento che vengono richieste grandi quantità di acqua ed energia per la produzione, nonché prodotti chimici si pensi, ad esempio, al settore tessile.

Per invertire questa tendenza, i principali player del settore dei gioielli già da anni si sono mossi per sostenere iniziative a favore del pianeta e nel rispetto dei diritti umani; tuttavia, anche le aziende più piccole si stanno muovendo in tali direzioni.

Da qui nasce il termine *"gioielleria sostenibile"*, adottato ormai da diversi marchi mondiali, il quale si riferisce a qualsiasi tipo di gioiello che ha un impatto minore sull'ambiente e sui lavoratori che lo producono. Per perseguire questo nuovo modello di produzione, i brand hanno già definito strategie etiche e climatiche ben precise stabilendo codici di condotta da far rispettare ai propri partner e basate su evidenze scientifiche per ridurre le emissioni di gas serra e limitare, o eliminare, l'impiego di determinati prodotti chimici.

Freschi & Vangelisti srl ha adottato a pieno questo nuovo modello di miglioramento continuo ed il bilancio di sostenibilità contribuisce a riportare in modo trasparente le proprie performance e iniziative condotte in tema di sostenibilità.

Scopo del Bilancio è divulgare le informazioni relative alle performance economiche, ambientali, sociali derivanti dalle attività produttive di Freschi & Vangelisti S.r.l. e di valutarne anche i relativi impatti.

1. “TO BE” FRESCHI & VANGELISTI

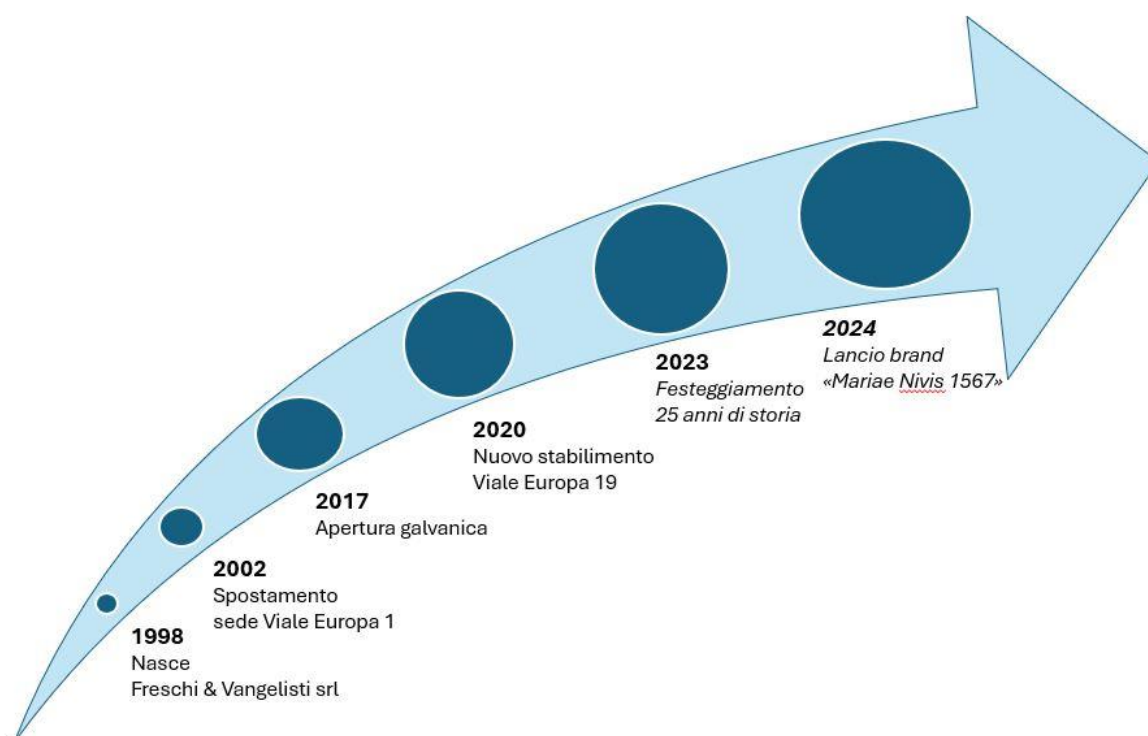
1.1 Il modello di business

Freschi & Vangelisti Srl è un’azienda attiva nel settore orafa manifatturiero da oltre venticinque anni ed è specializzata nella creazione e realizzazione di gioielli di alta moda per i grandi marchi del fashion & luxury.

Al suo interno viene svolta la lavorazione a ciclo completo di metalli preziosi e non preziosi, partendo dalla fase iniziale della microfusione fino alla spedizione al cliente finale.

Freschi & Vangelisti nasce nel 1998 dalla visione di Stefano Freschi e Denise Vangelisti, attuali soci e proprietari. L’azienda è sita a Castel San Niccolò un piccolo comune dell’alto Casentino, una vallata che divide Arezzo da Firenze. La nostra attività nasce in un piccolo laboratorio nel 1998 realizzando i primi gioielli in argento mentre nel 2002 l’impresa viene spostata nel nuovo e più ampio stabilimento di Viale Europa 1, attualmente sede legale e principale della società.

La crescita temporale



All’origine del nostro modello di business si trovano l’attività di progettazione e di R&D che si occupano di sviluppare in maniera creativa le richieste della nostra clientela. Lo sviluppo prodotto segue la campionatura degli articoli, realizzando i prototipi a cui seguiranno ordini effettivi di produzione. La business unit di

campionario, ripartita internamente in tre team dedicati a clienti differenti, cura nei minimi dettagli la preparazione di eventi speciali come le sfilate di moda che si tengono ogni anno in tutto il mondo.

Il ciclo di lavorazione prevede anche le fasi di microfusione, sgrossatura ed assemblaggio degli articoli, galvanica, smaltatura ed incollaggio. Nelle nostre sedi vengono effettuati anche i controlli di qualità ed il confezionamento a cui seguono le successive fasi di spedizione presso hub logistici o direttamente ai punti vendita dei nostri clienti.

All'interno delle nostre sedi si trovano anche tutti gli altri uffici di supporto ed ausiliari all'attività di produzione principale come le funzioni amministrative, programmazione, HR, IT e commerciali.

Il nostro portfolio clienti è ben diversificato e comprende brand appartenenti a tre ASA principali (Area Strategica d'Affari): Fine-Jewellery (oro), Silver- Jewellery (argento) e Fashion-Jewellery (bronzo ed ottone, in generale tutte le fattispecie di materiale considerato non prezioso).

Il nostro mercato principale è quello europeo, la maggior parte delle nostre spedizioni viene effettuata presso hub logistici comunitari, il cliente poi provvede autonomamente ad inviare la merce ai propri punti vendita in tutto il mondo.

La nostra natura imprenditoriale ci configura come terzisti, pertanto, i nostri clienti diretti sono i brand stessi, i quali si rivolgono ad un target di clientela con alte capacità di spesa e di potere d'acquisto, che possiamo individuare con il termine "luxury".

Il 2024 è stato un anno molto importante per Freschi & Vangelisti dal momento che è stata ufficialmente annunciata l'apertura di una nuova attività oltre quella orafa. Infatti, è stato lanciato il progetto "Mariae Nivis 1567-Amor et Ages" che vede come designer e creatrice direttamente la socia proprietaria Denise Vangelisti.

Alla base di questo nuovo marchio by Freschi & Vangelisti srl vi sono il recupero e la capacità di tramandare antiche tecniche e lavorazioni artigianali quali la smaltatura a fuoco e realizzazione di manufatti in ceramica, incisione su metallo prezioso mediante laboratori e corsi svolti dai professionisti del settore.

Gli oggetti Mariae Nivis possono essere acquistati presso il punto vendita di Via Garibaldi a Pratovecchio o direttamente nel sito web.

Nel corso di questi anni, la crescita produttiva dell'Azienda è stata accompagnata da un aumento anche della popolazione aziendale passando da 3 lavoratori del 1998, di cui due i proprietari e fondatori Stefano e Denise, ai 178 di fine 2024.

1.2 Chi siamo: mission e vision

Freschi & Vangelisti ha compiuto 25 anni nel 2023 ed è un gruppo omogeneo di quasi 180 persone. Al suo interno vi sono *“disegnatori e progettisti ispirati, mani di modellisti esperti, smaltatori, orafi, incassatori, galvanici, chimici, ingegneri ed una esperta gemmologa che amano profondamente il proprio mestiere. Due imprenditori e la loro famiglia, amanti dell’arte del bello e del ben fatto”*.

“Preferiamo essere prima di fare, la nostra è una storia di studio e ricerca, di competenza che poi sviluppa processo e prodotto”

Freschi & Vangelisti è un’azienda orafa nata, cresciuta e strutturata in Casentino per realizzare ai massimi vertici le idee degli altri, con gusto e sensibilità. Come vision ci definiamo *gioiellieri in prestito al mondo del fashion*, un mondo dinamico ed in evoluzione al quale rispondiamo direttamente realizzando in proprio tutti i trattamenti e le finiture delle superfici lavorate.

Lavoriamo oro, argento, ottone, bronzo, alluminio, plastiche, legno e ceramica, strass, pietre dure e pietre preziose. Il processo è completamente integrato dalla progettazione alla spedizione.

1.3 Analisi di materialità

Nella definizione di mission e vision è compreso anche il nostro approccio alla sostenibilità, per questo il processo di materialità è fondamentale per identificare, valutare e stabilire una priorità dei temi rilevanti per le varie categorie di stakeholder e di valutarne i relativi impatti. L’obiettivo dell’analisi è quello di confrontare le questioni ritenute più importanti per dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni pubbliche e comunità locali con le pratiche di sostenibilità allo stesso tempo più rilevanti per Freschi & Vangelisti.

Dall’interazione delle due vision di stakeholder ed azienda, emergono i temi più rilevanti su cui focalizzarsi e definire delle strategie allocando risorse e intraprendendo iniziative mirate.

La nostra analisi di materialità inizia definendo due principi, la mappatura degli stakeholders e la definizione dei temi materiali.

Per la mappatura degli stakeholder è stato seguito un percorso metodologico che ha considerato anche il contesto di riferimento, come il settore della moda e della gioielleria e il periodo che lo sta interessando.

Come effettuato anche per i report di sostenibilità precedenti, gli stakeholder che sono coinvolti dall’attività aziendale e che nel frattempo condizionano loro stessi, sono i dipendenti, clienti, fornitori e istituzioni pubbliche, come i Comuni limitrofi su cui l’attività insiste. In particolare, riferendosi a quest’ultima categoria,

vi è compreso anche l'insieme di associazioni di categoria e fondazioni, appartenenti al territorio, verso le quali l'azienda orienta e distribuisce parte del proprio valore economico.

Di seguito riportata la tabella di sintesi per la mappatura degli stakeholders in relazione ai parametri di scelta.

CATEGORIA	MOTIVI
CLIENTI	Si è instaurato un rapporto di collaborazione per il miglioramento reciproco nelle pratiche di sostenibilità. Dai nostri clienti ci vengono somministrati periodicamente questionari al fine di rilevare le nostre informazioni in merito ad aspetti di governance, sociali ed ambientali. Ci viene richiesto di rispettare i loro codici di condotta e aderire alle loro politiche di MRSL (Manufacturing Restricted Substances List) per il divieto di utilizzo di determinati prodotti chimici. L'azienda e catena di fornitura ricevono audit di controllo sulle modalità di lavorazione e il rispetto di diritti etici, sociali, di sicurezza ed ambientali. Allo stesso tempo riteniamo opportuno coinvolgerli nei nostri progetti di sostenibilità al fine di garantire un interscambio di informazioni così da allineare le nostre e le loro strategie operative, nonchè azioni di intervento attraverso progetti mirati e condivisi. Abbiamo deciso di coinvolgere i clienti che rappresentano il 90% del nostro fatturato e che hanno sede principalmente in Europa.
FORNITORI	Il monitoraggio della nostra supply chain rappresenta un elemento chiave per rimanere competitivi sul mercato a fronte dei contesti sociopolitici in continua evoluzione. Come i nostri clienti, anche la nostra azienda richiede un flusso informativo aggiornato ai propri collaboratori così da creare un patrimonio di valori condiviso. Abbiamo deciso di investire fortemente sul settore certificativo per estendere anche i nostri standard

	produttivi alla filiera, così da apportare valore aggiunto all'intero settore di mercato. Le certificazioni richiedono un monitoraggio continuo mediante valutazioni di rischio, correttezza amministrativa ed organizzativa, per questo mappiamo i nostri fornitori nei sistemi di gestione. Il processo di know your counterpart è trasversale ad ogni aspetto operativo, compreso quello sostenibile. Oltre i fornitori di servizi, sono stati coinvolti 31 fornitori di materia prima e 30 terzisti principali con cui esiste un rapporto giornaliero di lavoro, la maggioranza di essi rientra nella filiera RJC con cui condividiamo anche pratiche sostenibili.
DIPENDENTI	Rappresentano la forza motrice aziendale, il loro coinvolgimento è indispensabile perché rappresentano gli attori diretti delle nostre strategie e di qualsiasi progetto o iniziativa intrapresa sia internamente che esternamente.
ISTITUZIONI PUBBLICHE	Con i quattro comuni limitrofi (Bibbiena, Poppi, Castel San Niccolò e Pratovecchio-Stia) esiste un rapporto di collaborazione al fine di promuovere attività che coinvolgano le comunità locali e distribuiscano ricchezza nel territorio. È essenziale comprendere le esigenze della popolazione così da allineare i nostri progetti con le promozioni pubbliche.
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	Confindustria Toscana rappresenta un attore consulenziale per comprendere le dinamiche settoriali e stabilire assieme un percorso di crescita. Con Federparchi abbiamo iniziato già l'anno precedente il progetto di tutela ambientale nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Le associazioni territoriali comprendono direttamente le aree socio-ambientali su cui intervenire.

Moda e sostenibilità sono spesso visti come concetti incompatibili tra di loro, a causa della natura mutevole della prima, basata su dei modelli produttivi consumisti e di nuovi modelli ad ogni stagione, e dall'altro lato i temi della responsabilità e durabilità tipici della seconda.

Nell'industria della moda e della gioielleria ha preso sempre più spazio il "sustainable fashion" inteso come adattamento dei business a pratiche sempre maggiormente consapevoli, ambientalmente ed eticamente, a partire dall'atteggiamento dei consumatori finali stessi.

Il nuovo paradigma prevede l'integrazione degli impatti sociali, ambientali ed economici nella produzione, distribuzione e nel consumo stesso. Per questo motivo, tutti gli attori del ciclo produttivo sono chiamati a considerare e valutare come siano influenzati e, al tempo stesso, condizionino i propri stakeholder.

Freschi & Vangelisti nell'elaborazione della propria analisi di materialità ha individuato dei temi di sostenibilità rilevanti in linea con gli SDG emanati dall'ONU. La scelta dei temi ha considerato la tendenza del proprio mercato di riferimento, dove l'utilizzo di materiali riciclati, produzione a basso impatto ambientale, rispetto delle condizioni di lavoro e di sicurezza rappresentano le tematiche centrali.

In base a quanto richiesto dai clienti e dagli standard certificativi, le strategie di sostenibilità del nostro settore si orientano maggiormente su interventi a favore del clima, biodiversità, gestione delle risorse idriche ed energetiche, utilizzo limitato di prodotti chimici, approcci alla circolarità, rispetto dei diritti umani, tracciabilità e trasparenza delle catene di distribuzione. Il monitoraggio e la rendicontazione di tali pratiche favoriscono la condivisione e la diffusione delle best practice sostenibili.

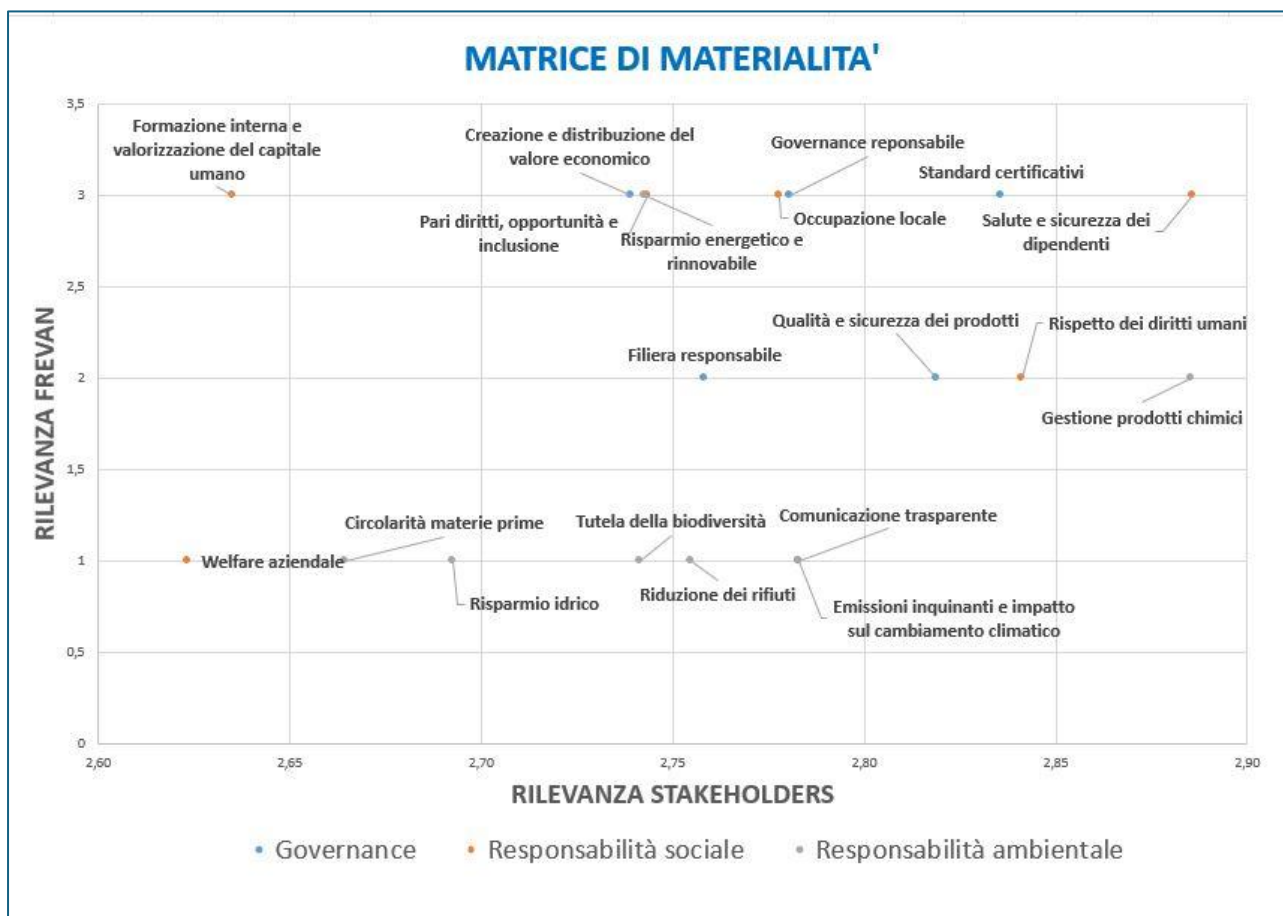
In base ai fattori sopra considerati, all'attività sostenibile dell'azienda e dal confronto con altre realtà analoghe, sono stati definiti i seguenti temi rilevanti, successivamente utilizzati per il confronto con gli stakeholder e per la valutazione di materialità.

AMBIENTE	SOCIALE	GOVERNANCE
Risparmio energetico e rinnovabile	Welfare aziendale	Governance responsabile
Risparmio idrico	Occupazione locale	Standard certificativi
Riduzione dei rifiuti	Salute e sicurezza dei dipendenti	Qualità e sicurezza prodotti
Circolarità materie prime	Pari diritti, opportunità e inclusione	Comunicazione trasparente
Gestione dei prodotti chimici	Rispetto diritti umani	Filiera responsabile
Tutela della biodiversità	Formazione interna e valorizzazione capitale umano	Creazione e distribuzione del valore economico
Emissioni inquinanti e impatti sul cambiamento climatico	Supporto e sviluppo della comunità locale	-

Sulla base dei temi individuati è stato sottoposto un questionario alle varie categorie di stakeholders al fine di valutare quali fossero i temi materiali su cui l'azienda si dovrebbe maggiormente concentrare in funzione dell'attività svolta e in base al contesto in cui opera. La survey è stata impostata diversamente rispetto all'anno precedente al fine di comprendere, per ciascuna categoria di stakeholder, quanto fosse rilevante la tematica esprimendo un giudizio in una scala di valori da 0 (non rilevante) a 3 (molto rilevante).

Di seguito la sintesi dei soggetti rispondenti suddivisi per categoria di stakeholder e i risultati della matrice di materialità:

STAKEHOLDERS	TOTALE COINVOLTI	TOTALE COMPILATI	% PARTECIPAZIONE
Dipendenti	174	153	88
Fornitori	76	41	54
Clienti	16	4	25
Istituzioni pubbliche	4	1	25
Associazioni categoria	3	0	0
Totale	273	199	73



La survey non ha individuato temi che non possano essere classificati come rilevanti, dal momento che i giudizi sono stati tutti molto elevati; tuttavia, al fine di elaborare una matrice di materialità più prossima alla realtà, la dimensione “Rilevanza stakeholders” comprende valori nell’intervallo 2,5-3.

La seconda determinante presa in considerazione è rappresentata dalla rilevanza che la tematica assume nei confronti dell’azienda (bassa-media-alta), dall’interazione tra quest’ultima e la rilevanza degli stakeholders è stata realizzata la matrice di materialità che mostra la dispersione grafica dei temi in base ai valori emersi.

I temi ritenuti rilevanti sono quelli situati in alto a destra nel grafico con un punteggio pari o maggiore della combinazione 2-2,75 (medio-medio) delle due variabili. Dal confronto con i risultati di materialità dell’anno precedente, la maggioranza dei temi rilevanti sono gli stessi con particolare focus sulla salute e sicurezza dei dipendenti, governance responsabile, etica e compliance.

Si sono registrate anche alcune differenze, infatti, temi che l’anno precedente erano risultati rilevanti come emissioni climalteranti e valorizzazione del capitale umano non sono stati confermati dall’ultima analisi. Tuttavia, vista la grande attenzione che l’azienda rivolge verso queste categorie, queste tematiche sono state comunque descritte nel corso del presente documento al fine di divulgare quanto è stato fatto nel 2024 da parte dell’azienda.

I temi rilevanti emersi sono:

- Salute e sicurezza dei dipendenti;
- Standard certificativi;
- Governance responsabile;
- Occupazione locale;
- Filiera responsabile;
- Qualità e sicurezza dei prodotti;
- Rispetto dei diritti umani;
- Gestione prodotti chimici.

Come l’anno precedente, dall’interazione delle variabili basso-basso, emergono tematiche prevalentemente ambientali, su cui occorre fare una precisazione importante. Tale risultato non va considerato come meno rilevante in termini assoluti, ma va interpretato in relazione alla bassa probabilità che la nostra azienda possa generare delle esternalità negative vista la natura stessa della nostra attività, a cui è attribuibile un basso impatto ambientale.

TEMI MATERIALI	CATEGORIA	DESCRIZIONE	SDG	TARGET
STANDARD CERTIFICATIVI	GOVERNANCE	Requisiti e linee guida per garantire la conformità di prodotti, servizi, processi o sistemi a specifici criteri di qualità, sicurezza, efficienza o sostenibilità.	     	Mantenere gli attuali standard certificativi ed implementare ulteriori pratiche di sostenibilità.
GOVERNANCE RESPONSABILE	GOVERNANCE	Impegno volontario delle aziende a operare in modo che le loro attività abbiano un impatto positivo sulla società e sull'ambiente. Questo include pratiche, comportamenti e politiche che mirano a migliorare la vita della comunità locale, sostenere l'ambiente e promuovere la sostenibilità.	 	Mantenimento degli attuali progetti intrapresi con gli enti pubblici locali, sponsorizzazioni e partnership al fine di garantire un'equa distribuzione di valore economico in ambito sociale, artistico-culturale e sportivo nella comunità.
FILIERA RESPONSABILE	GOVERNANCE	Sistema di produzione e distribuzione in cui le aziende e i loro fornitori seguono linee guida specifiche per garantire una gestione sostenibile ed etica di tutta la catena di produzione, dal produttore al consumatore.	    	Aumentare il numero di audit nei confronti della nostra supply chain coinvolgendoli maggiormente nell'adozione di pratiche sostenibili.
QUALITA' E SICUREZZA PRODOTTI	GOVERNANCE	Il sistema di controlli messo in atto dall'azienda per garantire standard qualitativi e di sicurezza dei propri prodotti e processi, oltre all'utilizzo di materie prime e procedure atte al perseguimento di standard di qualità del prodotto.	 	- Sostituzione di prodotti chimici meno pericolosi; - Mantenimento degli attuali test in fase d'industrializzazione degli articoli.
RISPETTO DIRITTI UMANI	SOCIALE	Attenzione e rispetto dei principi internazionali in qualsiasi fase e attività legata alla produzione e gestione dell'azienda, all'interno del proprio operato e in quello dei propri fornitori.	   	Mantenimento degli attuali standard certificativi SA8000, RJC COP e UNI pdr 125.
SALUTE E SICUREZZA DIPENDENTI	SOCIALE	Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori come disciplinato dal Testo Unico 81/2008, gestione delle risorse umane volti a garantirne la diversità, il benessere, servizi e benefit che l'azienda può erogare al personale con l'obiettivo di migliorare l'equilibrio vita-lavoro dei dipendenti.	    	- Aumentare le procedure interne che disciplinano le mansioni e la gestione dei prodotti pericolosi; - Programmi di formazione specifica prevista dagli standard certificativi; - Campionamento biennale per il monitoraggio della qualità dell'aria negli ambienti di lavoro.

OCCUPAZIONE LOCALE	SOCIALE	Impegno nel promuovere e sostenere il benessere economico e sociale della collettività e del territorio in cui essa opera.	   	Mantenere i progetti di <u>accademy</u> interna per la formazione di giovani talenti locali.
GESTIONE PRODOTTI CHIMICI	AMBIENTE	Identificazione, il controllo e la riduzione dei rischi associati all'uso di sostanze chimiche, al fine di proteggere la salute dei lavoratori e l'ambiente.	  	- Attività di formazione al fine di aumentare la consapevolezza sull'utilizzo di determinati prodotti chimici; - Acquisto di idonee strutture per lo stoccaggio di prodotti pericolosi ed infiammabili.

1.4 Valori e certificazioni

I nostri oltre venticinque anni di storia sono stati orientati e sostenuti da valori chiari e definiti: competenza, flessibilità, gioventù e territorio.

Siamo un'azienda fortemente radicata nel territorio, la quasi totalità dei lavoratori proviene dai piccoli borghi in pietra e dai paesi limitrofi ed è pertanto possibile condividere lo stesso patrimonio di valori. Vantiamo l'età media di 34 anni della popolazione aziendale con una netta prevalenza del genere femminile, con un rapporto di quasi 2 donne ogni uomo.

La forte presenza giovanile dota di flessibilità la nostra struttura produttiva permettendoci di soddisfare nuove ed immediate richieste giornaliere della nostra clientela. Da sempre mettiamo la persona al centro del progetto Freschi & Vangelisti, ne cogliamo le esigenze e cerchiamo di aumentare il suo benessere, garantiamo la sua sicurezza e ne coltiviamo il talento valorizzando i nostri reparti di Accademy interna.

L'Azienda ha sempre dimostrato attenzione e interesse nei confronti delle tematiche di sostenibilità; infatti, possiede diverse certificazioni inerenti alle tematiche sociali, di governance e ambiente.

Il 2024 ha visto il mantenimento di tutte le certificazioni in dotazione anche l'anno precedente, eccetto la certificazione ISO 50001, la quale, dopo un'attenta valutazione effettuata dalla Direzione, è stata ritenuta non più necessaria per i benefici derivanti da un suo mantenimento. Di fatti, il monitoraggio dei consumi e dei fabbisogni energetici viene svolto in azienda a prescindere dal mantenimento della certificazione in oggetto.

Tuttavia, è stato raggiunto l'obiettivo indicato nel bilancio dell'esercizio precedente di ottenere la certificazione ISO 45001 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nel 2024 l'Azienda era pertanto dotata delle seguenti certificazioni: SA8000, RJC COP-COC, ISO 14001, ISO 14064-1, UNI pdr 125 e ISO 45001, oltre a mantenere sempre in vigore ed attivo il modello organizzativo 231. I valori derivanti dalla mission, vision e certificazioni contribuiscono a creare un'atmosfera aziendale di condivisione e approccio proattivo alle tematiche sostenibili.

Le certificazioni sono inerenti a tre grandi tematiche, che si sovrappongono ai Sustainable Development Goals dichiarati dall'ONU: etica, ambiente, salute e sicurezza.

Ogni anno sono previsti audit di aggiornamento e monitoraggio dei sistemi di gestione, con la pubblicazione di report al fine di garantire il miglioramento continuo dell'attività aziendale come richiesto da ciascuna normativa di riferimento.

ETICA



Il **modello 231**, adottato e implementato nel corso del 2022, regola e definisce la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.

Esso ha come obiettivo quello di attribuire e definire il perimetro di responsabilità all'interno dell'organizzazione così da prevenire e ridurre il rischio di commissione di illeciti penali. La ratio del modello è quella di comprendere i processi operativi-decisionali all'interno dell'azienda e sulla base di questi stabilire un metodo di attribuzione di responsabilità ai singoli soggetti interessati.

Il modello prevede una periodica formazione mirata su tematiche come responsabilità civile, amministrativa ed ambientale e richiede la nomina di un organismo di vigilanza che monitori e controlli la corretta applicazione del modello 231, rendicontandone i risultati alla Direzione.

Alla base del modello vi sono i ruoli svolti da vari responsabili di funzione quali amministrazione, HR, acquisti, sicurezza e ambiente che hanno il compito di mantenere aggiornato il flusso di informazioni ordinarie e straordinarie con l'organismo di vigilanza al fine di registrare lo svolgimento di audit per conto di soggetti terzi o variazioni su procedure, regolamenti e autorizzazioni facenti capo a ciascun centro funzionale.



La certificazione etica **SA8000**, attiva già dal 2008, è uno standard accreditato che richiede la corretta gestione e il monitoraggio delle tematiche sociali di Freschi & Vangelisti quali, rispetto delle condizioni contrattuali dei suoi lavoratori, diritti umani, sviluppo, valorizzazione, formazione, crescita professionale, salute e sicurezza dei lavoratori ed

assenza di ogni forma di discriminazione.

“Freschi & Vangelisti Srl è un’azienda fatta di persone, ne riconosce il valore e le loro differenze, crede nella cultura della parità di genere ed opportunità evitando pregiudizi e stereotipi”



Le norme di certificazione **RJC** (Responsible Jewellery Council) **COP** (Code of Practices, attiva dal 2015) e **COC** (Chain of Custody, attiva dal 2019) sono adottate da Freschi & Vangelisti per garantire l'implementazione di prassi responsabili di

approvvigionamento e di trasparenza lungo tutta la propria filiera di fornitura. Questo impegno viene trasmesso e condiviso con fornitori e clienti attraverso anche controlli e sistemi di qualifica lungo la supply chain.

La certificazione RJC Chain of Custody offre ai clienti e fornitori la garanzia che i nostri prodotti e materiali siano responsabilmente reperiti, tracciati ed elaborati lungo la catena di fornitura. Entrambe le certificazioni rappresentano una pietra miliare importante nel percorso verso la sostenibilità, ne deriva l'impegno di Freschi & Vangelisti nel promuovere una gioielleria etica e responsabile.



La certificazione **UNI pdr 125** "Parità di Genere" è una prassi di riferimento che definisce le tematiche necessarie per la definizione di una cultura aziendale sempre più orientata all'inclusione e al rispetto delle competenze femminili nel mondo del lavoro. Essa si basa sul principio di equità sia in ambito retributivo che di crescita professionale oltre all'assenza di discriminazione di genere.

AMBIENTE



La certificazione secondo la norma **ISO 14001** garantisce il rispetto dei requisiti del sistema di gestione ambientale di Freschi & Vangelisti. Questo ha permesso di raggiungere un'approfondita conoscenza degli aspetti e degli impatti ambientali dell'azienda, nonché definire una politica e responsabilità specifiche in materia.

Tale sistema prevede lo sviluppo e la programmazione di obiettivi che impegnano l'organizzazione secondo la piena conformità cogente e volontaria. Il sistema organizzativo interno viene così integrato con le regole per una gestione efficace in riferimento agli aspetti ambientali significativi quali, riciclo dei materiali, riduzione di sprechi ed emissioni, stoccaggio rifiuti e gestione prodotti pericolosi.



Freschi & Vangelisti ogni anno effettua uno studio secondo la norma **ISO 14064-1 Carbon Footprint**, con l'obiettivo di misurare il quantitativo di CO₂ e altri gas climalteranti emessi in atmosfera dall'organizzazione. Tale progetto è un'ulteriore dimostrazione da parte dell'azienda di misurare e cercare di ridurre il proprio impatto in termini ambientali.

L'obiettivo del GHG (Green House Gases) Report di Freschi & Vangelisti è quello di approfondire il contributo emissivo dei processi al fine di sviluppare piani di riduzione in un orizzonte temporale di breve-medio periodo.

Il monitoraggio è volto a garantire efficienza energetica nel futuro e scelte consapevoli su prodotti e materie prime che consentano, da un lato, di continuare ad operare come leader nel mercato di riferimento, dall'altro, di promuovere azioni per la riduzione dell'impatto emissivo lungo il ciclo di vita del suo processo.

SALUTE E SICUREZZA



Nel corso del 2024 è stata aggiunta al ventaglio delle certificazioni, la **ISO 45001** che consente a un'organizzazione di valutare meglio i rischi e migliorare le proprie prestazioni, aumentare la conoscenza del proprio contesto ed

ambiente di lavoro. L'adesione a tale normativa fornisce agli interlocutori aziendali la garanzia di conformità alle politiche di sicurezza e richiede un atteggiamento proattivo ai propri lavoratori nella gestione del sistema così da apportare migliorie interne in materia di salute e sicurezza.

1.5 Modello di governance

La nostra struttura societaria si fonda su due organi: Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale, composto da un solo membro. Il primo è costituito dai due soci e proprietari, Stefano Freschi con qualifica di presidente del CdA con il 55% delle quote e Denise Vangelisti, consigliera e AD della società con il 45% delle quote. Ad affiancare il CdA nell'attività manageriale dell'Azienda vi sono due dirigenti che svolgono compiti di direzione tecnica in materia di programmazione e gestione della produzione. La nostra Azienda si caratterizza per una gestione di tipo familiare, dove Proprietà e Direzione coincidono. Il CdA in qualità di organo di governo definisce ed approva le scelte strategiche di primo ordine che poi vengono impartite ai responsabili di funzione per la loro implementazione.

Per la gestione dei progetti interni, quali i sistemi certificativi, sono stati nominati dei Comitati Interni che sono rimasti invariati rispetto all'anno precedente. Non è più presente l'Energy Team, visto che è stata dismessa la certificazione ISO 50001, che si occupava di definire le politiche energetiche generali e di attuare piani di miglioramento per la riduzione dei consumi energetici. Tali mansioni vengono tuttavia ancora svolte da personale interno con la supervisione di un incaricato tecnico.



I comitati attualmente in vigore sono: SPT (Social Performance Team), RJC Team e Gender Equality Committe.

I Comitati sono stati istituiti per gestire prevalentemente tematiche di carattere etico e sociale, ne fanno sempre parte almeno un membro della Direzione Generale, HR e i dipendenti stessi al fine di garantire chiarezza e trasparenza delle decisioni prese. Tali comitati si riuniscono durante l'anno per valutare i risultati ottenuti e confrontarli con quanto prestabilito all'inizio di ogni esercizio e rispetto a quelli precedenti.

Non esiste un sistema di deleghe interno, ma sono presenti nomine di funzione come quella di responsabile certificazioni che sovrintende all'attuazione delle direttive monitorandone l'attuazione e lo sviluppo fino al raggiungimento del risultato. Tra Direzione e membri dei comitati interni vi è piena collaborazione, dalla fase di definizione dei budget di spesa a quella di verifica dei progressi.

Come richiesto dalla legge, è presente il Comitato di Salute e Sicurezza, meglio noto come Sistema di Protezione e Prevenzione, composto da quattro membri: Datore di lavoro, RSPP, RLS e Medico Competente.

A coadiuvare l'interazione tra Direzione e comitati vi sono consulenti esterni che collaborano nella valutazione dei rischi interni e della revisione documentale richiesta dalle varie normative.

L'Azienda, per sottolineare il proprio impegno verso le tematiche ESG, ha implementato politiche di sistema che disciplinano gli aspetti etici, ambientali, energetici e di sicurezza. In tali politiche si evidenziano i principi che sottostanno alle relazioni interne ed esterne con tutti gli stakeholder coinvolti dall'attività aziendale.

Inoltre, esse rappresentano l'intento di coniugare business ed etica considerando sempre il caposaldo di conformità a leggi, regolamenti ed autorizzazioni. Con la dotazione del modello 231 è stato introdotto anche il meccanismo di Whistleblowing, richiesto dalla normativa, al fine di garantire l'atteggiamento di trasparenza e permettere ai vari attori, interni ed esterni, di poter effettuare segnalazioni di eventuali illeciti in tema di responsabilità sociale ed amministrativa.

L'organizzazione ha integrato già nell'anno precedente le pratiche di sostenibilità all'interno del proprio modello di governance, dotandosi della figura del QSHE Manager, un incarico interno deputato alla supervisione dei vari sistemi di gestione attivi.

Tale figura sviluppa una visione e una strategia di sostenibilità di medio periodo assieme alla Direzione, ne promuove lo sviluppo, monitora le iniziative di crescita, valuta i risultati, coinvolge gli stakeholder e sovrintende alla pubblicazione del report di sostenibilità.

La Direzione Aziendale ricopre un ruolo strategico nell'identificazione e gestione degli impatti ESG. Nella sua attività di definizione, implementazione e monitoraggio dei progetti e della mission, la Direzione svolge specifiche attività relative allo sviluppo del territorio, con incontri dedicati alla comunità.

La chiave per comunicare efficacemente l'impegno di sostenibilità aziendale è il coinvolgimento di tutti gli stakeholder così da garantire che le iniziative intraprese dall'Azienda rispondano alle loro effettive esigenze. Questo è un principio a cui Freschi & Vangelisti ha sempre dedicato grande attenzione.

I progetti vengono sempre condivisi direttamente con tutti i dipendenti mediante incontri e riunioni della Direzione o con l'utilizzo della nostra newsletter interna e dei canali social.

L'Azienda è sempre aperta al confronto e all'ascolto dei propri dipendenti, quest'ultimi hanno la possibilità di inviare segnalazioni e suggerimenti attraverso apposite cassette, o inviando una mail ad un indirizzo di posta elettronica dedicato. Inoltre, le figure di responsabile risorse umane e responsabile certificazioni aziendali sono stati individuati come referenti interni per le segnalazioni da parte dei dipendenti.

L'Azienda è molto presente a livello territoriale e ricorre a quotidiani e siti web locali per pubblicizzare progetti ed iniziative che possano coinvolgere ed interessare gli stakeholders esterni.

Per poter comprendere le esigenze della comunità locale e degli altri attori esterni, riteniamo fondamentale il processo di *know your counterpart* così da poter disporre di un sufficiente flusso informativo dall'esterno.

Gli stessi sistemi certificativi richiedono l'applicazione di tale approccio al fine di elaborare un modello di valutazione di fornitori, ai quali viene fatto un check amministrativo richiedendone DURC e visura. Ai fornitori viene sottoposto un modello di qualifica e sulla base dei risultati viene stilata una graduatoria di rischio considerando variabili come regolarità documentale, contributiva, qualità, grado di sicurezza interna, presenza di garanzie su aspetti etici ed ambientali.

Sulla base dei risultati, che vengono periodicamente aggiornati, può essere valutata l'opzione di ricorrere ad audit presso i fornitori per monitorare le fasi di lavorazione dei nostri articoli, gli ambienti, la gestione del personale, la garanzia che le misure di salute e sicurezza siano presenti e rispettate. Le ispezioni possono essere effettuate anche da parte di incaricati dei nostri brand oppure da soggetti terzi come, ad esempio, gli enti di certificazione.

2. MODELLO PRODUTTIVO E VALORE ECONOMICO

2.1 Il processo produttivo

Il nostro processo produttivo è ormai strutturato da diversi anni e infatti non presenta sostanziali differenze dall'anno precedente. In Freschi & Vangelisti il flusso produttivo coinvolge una serie di fasi che vanno dalla progettazione alla realizzazione dei gioielli finiti. La nostra attività manifatturiera si basa su competenze artigianali e l'uso di tecnologie specifiche per garantire la qualità del prodotto finale. Molte delle nostre lavorazioni richiedono abilità di estrema precisione come la smaltatura, la lavorazione al banco del gioiello ancora nella fase grezza, lo strassaggio (apposizione di pietre non preziose mediante colle) e l'incassatura.



La tecnica di lavorazione contraddistingue i nostri gioielli per la tipica artigianalità italiana, simbolo del Made in Italy, è infatti il nostro compito, nonché privilegio ed onore, mantenere vive queste tecniche di lavorazione, trasmetterle alle nuove generazioni e renderle fruibili alla comunità esterna anche mediante specifici corsi di apprendimento.

Il nostro ciclo produttivo inizia con la progettazione, in questa fase, il designer crea il progetto del gioiello, sia disegnando a mano che tramite software di modellazione 3D. La progettazione include la scelta del design, dei materiali, delle pietre preziose e delle caratteristiche estetiche del gioiello. Dopo la progettazione, segue la realizzazione di un prototipo per visualizzare il modello nelle sue caratteristiche tecniche ed apportare eventuali modifiche prima del passaggio in produzione. Questa fase prevede un continuo interscambio di idee e consigli con il cliente al fine di soddisfare le sue richieste di mercato.

Con la fase di fusione mediante la tecnica della “cera persa” (dalle origini etrusche) vengono realizzati gli articoli in lega metallica: i metalli preziosi (oro e argento) e non preziosi (ottone, alluminio, bronzo) vengono fusi in uno stato liquido, in forni ad alta temperatura.

Questo processo è molto utilizzato nelle aziende orafe. Si crea un modello di cera dell'articolo che verrà fuso, il quale viene poi ricoperto con una soluzione di gesso ed acqua e messo in dei cilindri di ferro per formare uno stampo. Questi cilindri vengono poi precotti, la cera si scioglie creando uno stampo in negativo nel gesso solidificato dal calore e successivamente il metallo fuso viene iniettato nello spazio vuoto lasciato dalla cera. Una volta che il metallo è stato fuso e assunto la forma iniziale, si passa alla lavorazione del metallo per rifinirne la forma, in gergo lavorazione “al banco”, dove vengono effettuate la

sgrossatura e modellatura del gioiello. Si utilizzano attrezzi come frese, martelli, lime e torni per ottenere la forma desiderata. Con la saldatura e l'assemblaggio vengono saldate insieme le varie parti del gioiello con tecniche precise, come la saldatura a microfiamma o laser.

Se il gioiello prevede l'inserimento di pietre preziose (come diamanti, rubini o smeraldi), queste vengono selezionate, tagliate e lucidate per adattarsi perfettamente al design del gioiello. Questa è la fase dell'incassatura: le pietre vengono posizionate e fissate nel metallo con tecniche precise, come la "griffe" o "incastonatura a pavé", in cui il metallo tiene le pietre in modo sicuro.

Una volta che il gioiello ha assunto la forma finale, viene lucidato per rimuovere graffi e imperfezioni. Questo processo include l'uso di spazzole rotanti, abrasivi e lucidi specifici. I gioielli ricevono trattamenti aggiuntivi, come la rodatura per ottenere una finitura lucida o la galvanizzazione per migliorare l'aspetto e la durabilità del metallo.

Una volta effettuate la lucidatura, finitura e galvanizzazione, ogni gioiello prodotto segue un preciso controllo qualità per garantire che rispetti gli standard aziendali e quelli richiesti dalla clientela. Vengono verificati la solidità delle incastonature, la precisione dei dettagli e l'assenza di difetti. Vengono svolti in sede sia controlli qualità da parte nostra che collaudi di incaricati del cliente finale.

Una volta concluso il ciclo produttivo e i controlli finali, il gioiello viene confezionato e spedito ai punti vendita o venduti direttamente ai clienti finali.

Oggi molte aziende orafe, come noi, utilizzano tecnologie moderne come la stampa 3D, che permette di creare modelli e prototipi più velocemente e con maggiore precisione. Allo stesso tempo, gran parte della produzione viene realizzata mediante macchinari a controllo numerico per automatizzare alcune fasi della lavorazione, pur mantenendo la manualità artigianale nelle fasi di finitura.

Il processo produttivo di un'azienda orafa è complesso e richiede un alto livello di competenza tecnica e artistica, ogni passaggio è cruciale per ottenere un prodotto finito che rispetti gli standard di qualità richiesti dal mercato. Pertanto, non esiste un ciclo di lavorazione uniforme e standardizzato che sia valido ed adattabile a tutti i gioielli da noi realizzati. Ogni ciclo è diverso in base alle caratteristiche del gioiello, alle forme, ai materiali e ai trattamenti superficiali.

2.2 Il mercato

Freschi & Vangelisti srl opera nel mercato dei luxury brand a livello internazionale, i nostri articoli sono presenti nella maggior parte dei paesi europei e nel resto del mondo. Rispetto al 2023 il portfolio clienti è rimasto sostanzialmente invariato così come la ripartizione della clientela tra paesi UE ed extra UE.

PAESI SERVITI	
5	
UE	ITALIA, FRANCIA, SPAGNA
EXTRA UE	UK, USA

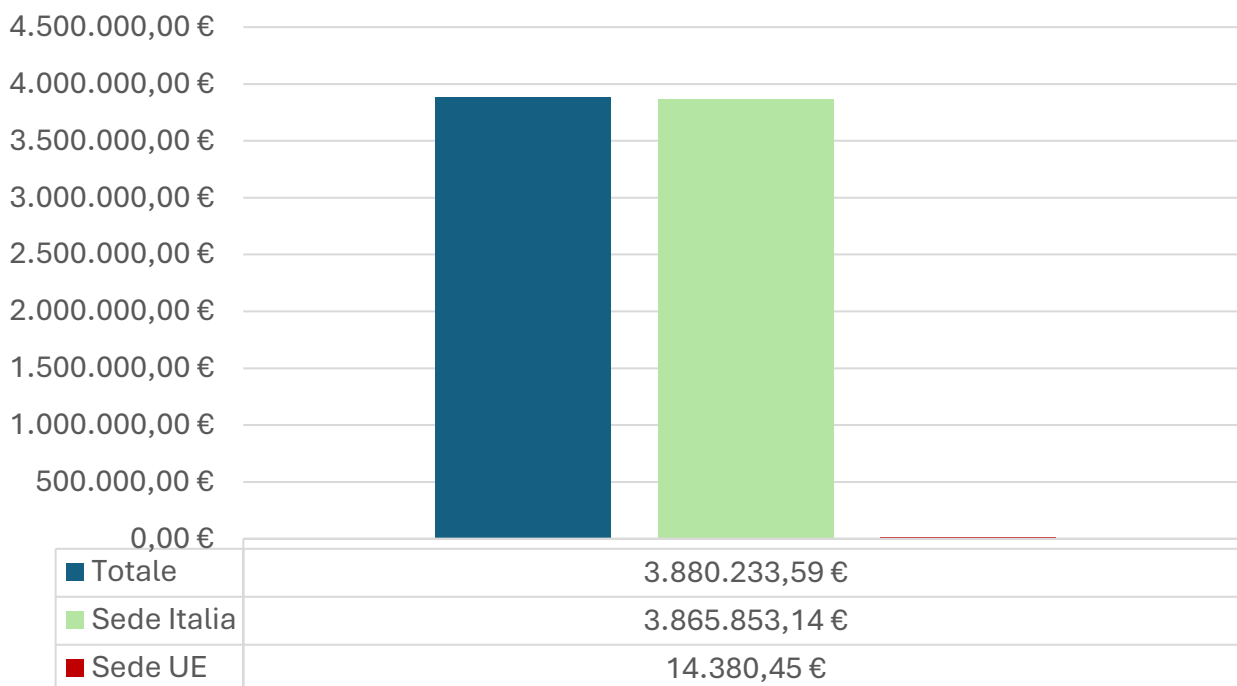
Nel 2024 abbiamo registrato rapporti commerciali con 18 grandi gruppi di clienti con un fatturato superiore a € 20.000. All'interno di questi gruppi, vi sono conteggiati brand che hanno sede sia in Italia che in Europa, pertanto il numero di clienti è pari a 22.

CLIENTI	
22	
ITALIA	13
EUROPA	6
EXTRA EU	3

Per quanto riguarda la catena di fornitura, si sono registrati 713 fornitori con almeno una fattura emessa nel corso del 2024. Sono 30 i fornitori totali di materia prima utilizzata per la produzione diretta degli articoli, in questi sono stati inclusi i fornitori da cui acquistiamo o affiniamo oro, argento, palladio, leghe non preziose (ottone, bronzo ed alluminio, pietre preziose (diamanti) e non preziose.

FORNITORI MATERIA PRIMA	
30	
ITALIA	29
EUROPA	1

Valore economico di acquisti di materia prima



Vista la politica aziendale di sostenere anche le economie locali, la quasi totalità della nostra supply chain, coinvolta direttamente nella produzione, risiede in Italia, in particolar modo nella provincia di Arezzo, dove troviamo 15 fornitori di materia prima, il 48% del totale.

FORNITORI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PRODOTTO

139

ITALIA

133

EUROPA

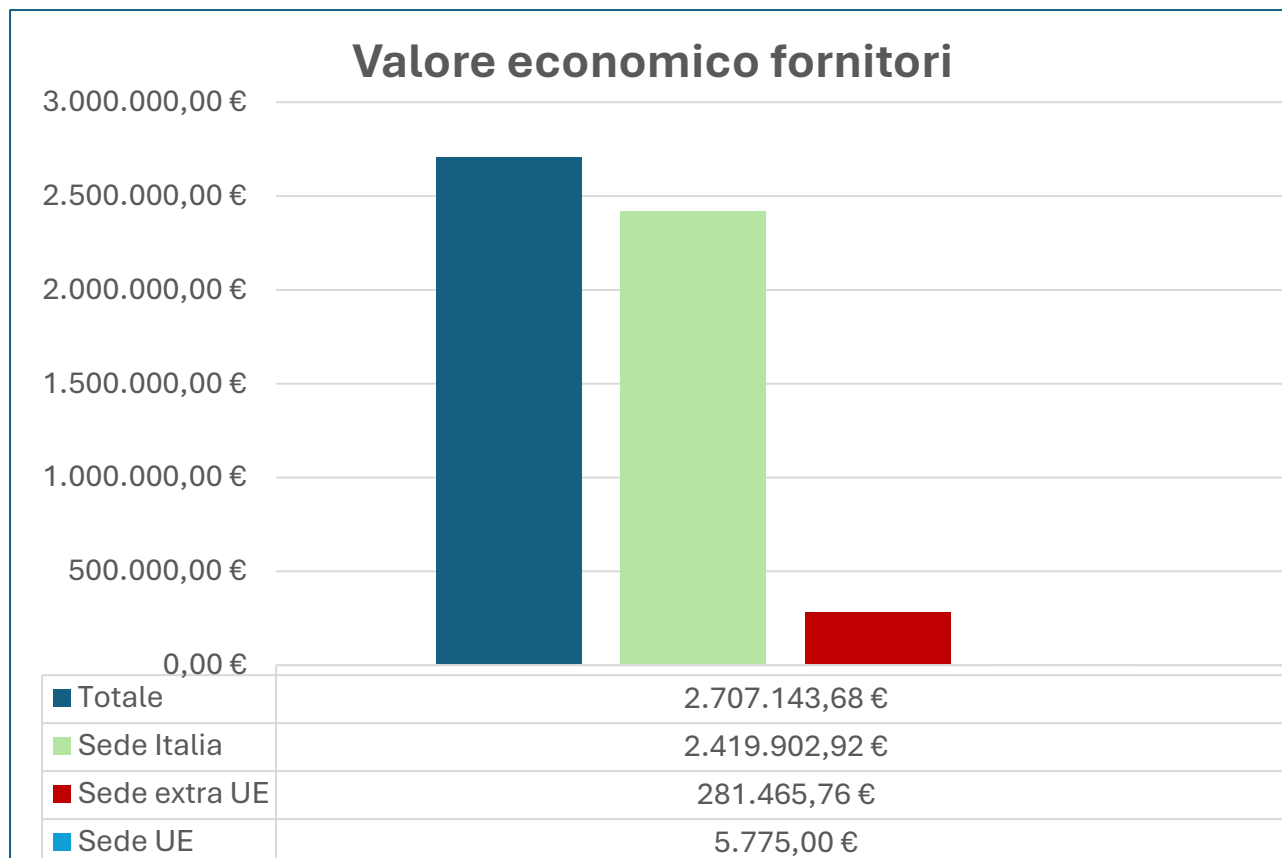
5

EXTRA EU

1

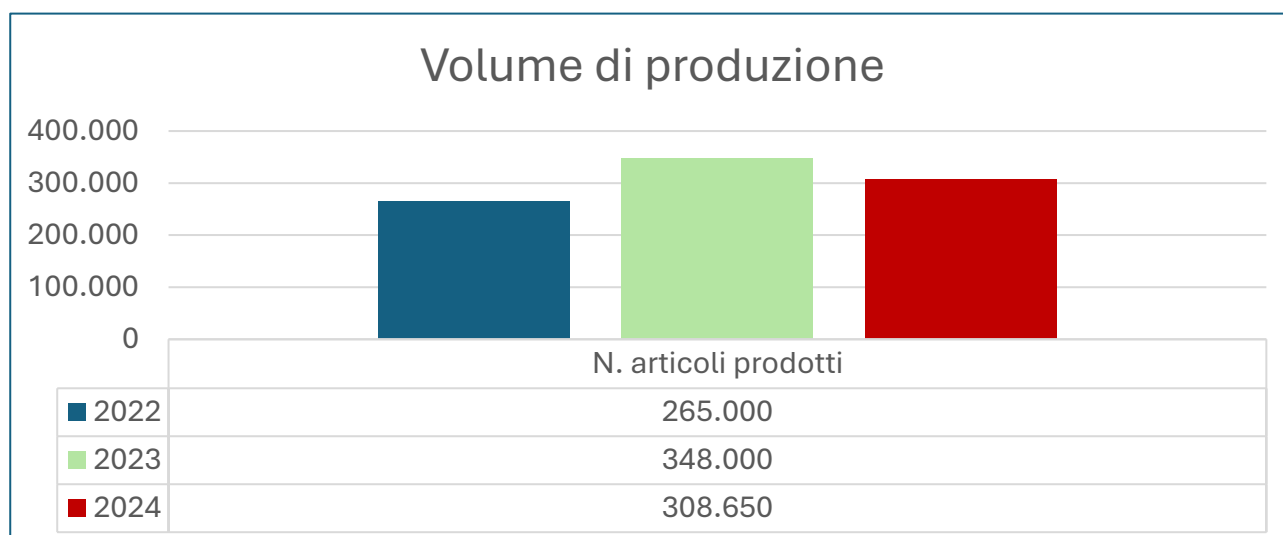
La nostra Azienda, come già anticipato, prevede la lavorazione a ciclo completo interna del prodotto, tuttavia, vengono esternalizzate alcune fasi per alleggerire il carico di lavoro quando possibile, quali pulimentatura, sgrossatura, incollaggio, incassatura, smaltatura ed assemblaggio.

Anche in questo caso, si può osservare come la quasi totalità dei fornitori sia residente in Italia a testimonianza dell'impegno aziendale nel promuovere una catena di approvvigionamento in grado di redistribuire il valore economico nel nostro territorio in maniera sostenibile e responsabile.

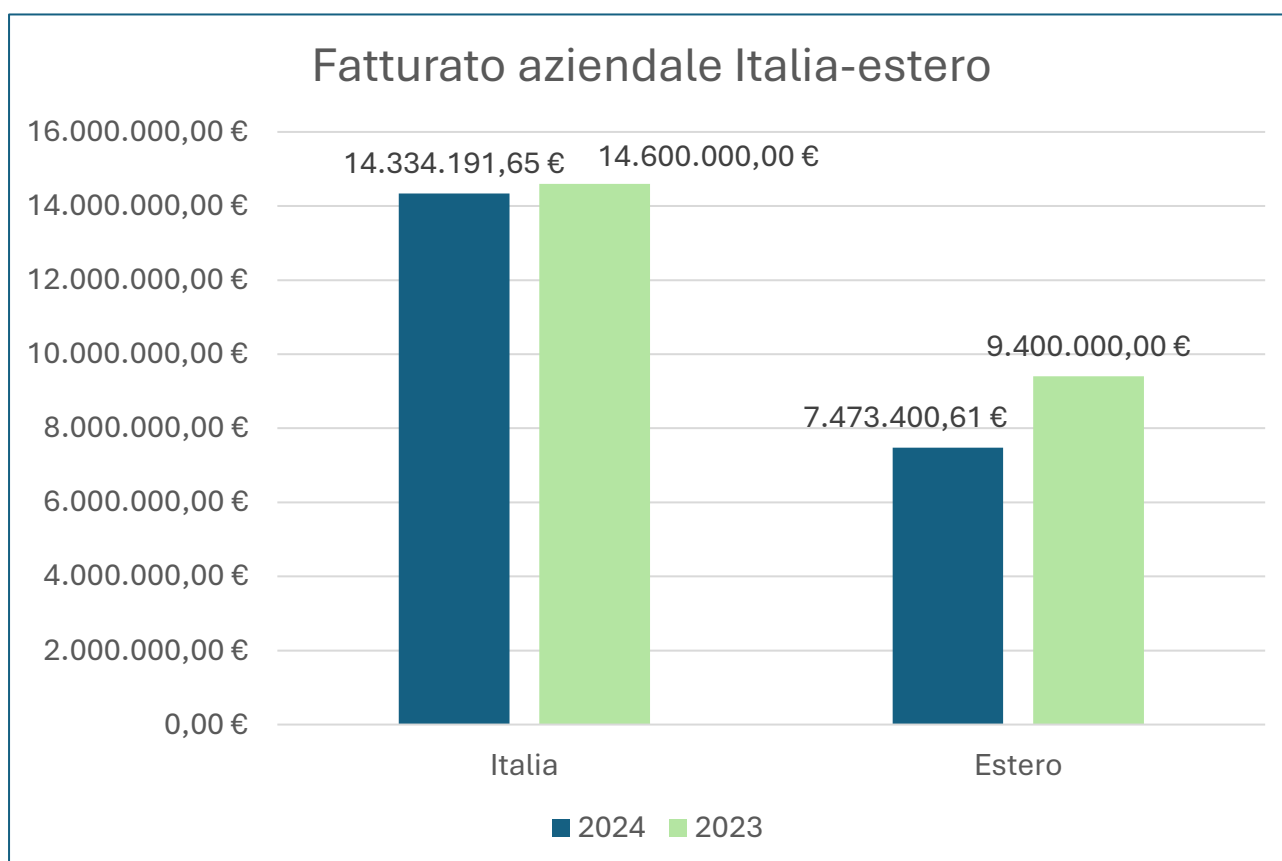
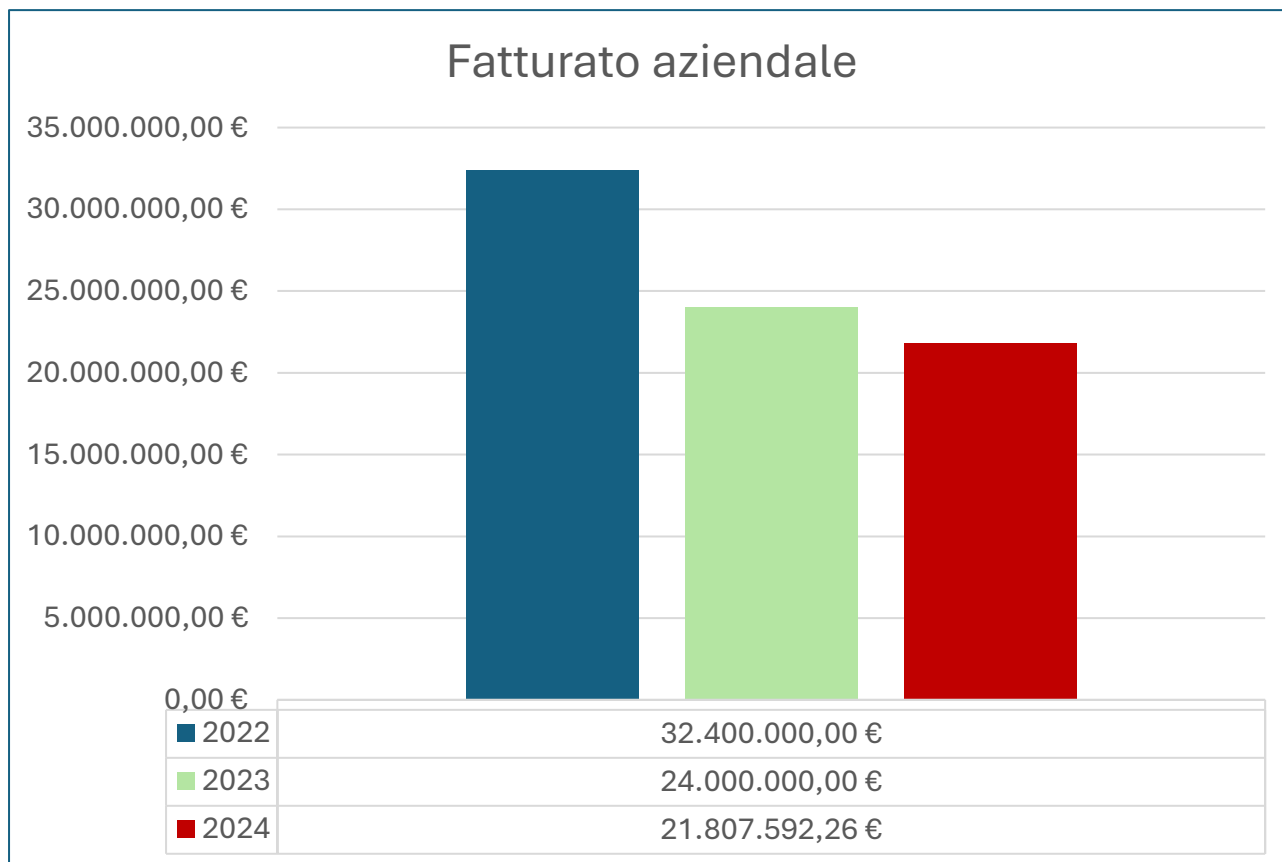


2.3 Fatturato e investimenti

Nel 2024 sono stati prodotti 308.650 articoli, si è registrato un calo di produzione generale rispetto agli anni precedenti, nello specifico una diminuzione pari all' 11,3% rispetto al 2023. Tale calo è il risultato dell'interazione dei vari fattori descritti nella parte introduttiva del presente documento, le tensioni geopolitiche e i conflitti internazionali frenano i rapporti commerciali, allo stesso tempo i cambiamenti nelle scelte del consumatore influenzano molto le tendenze stilistiche dei nostri brand; pertanto, si osserva un atteggiamento più cautelativo in fase di ordine.



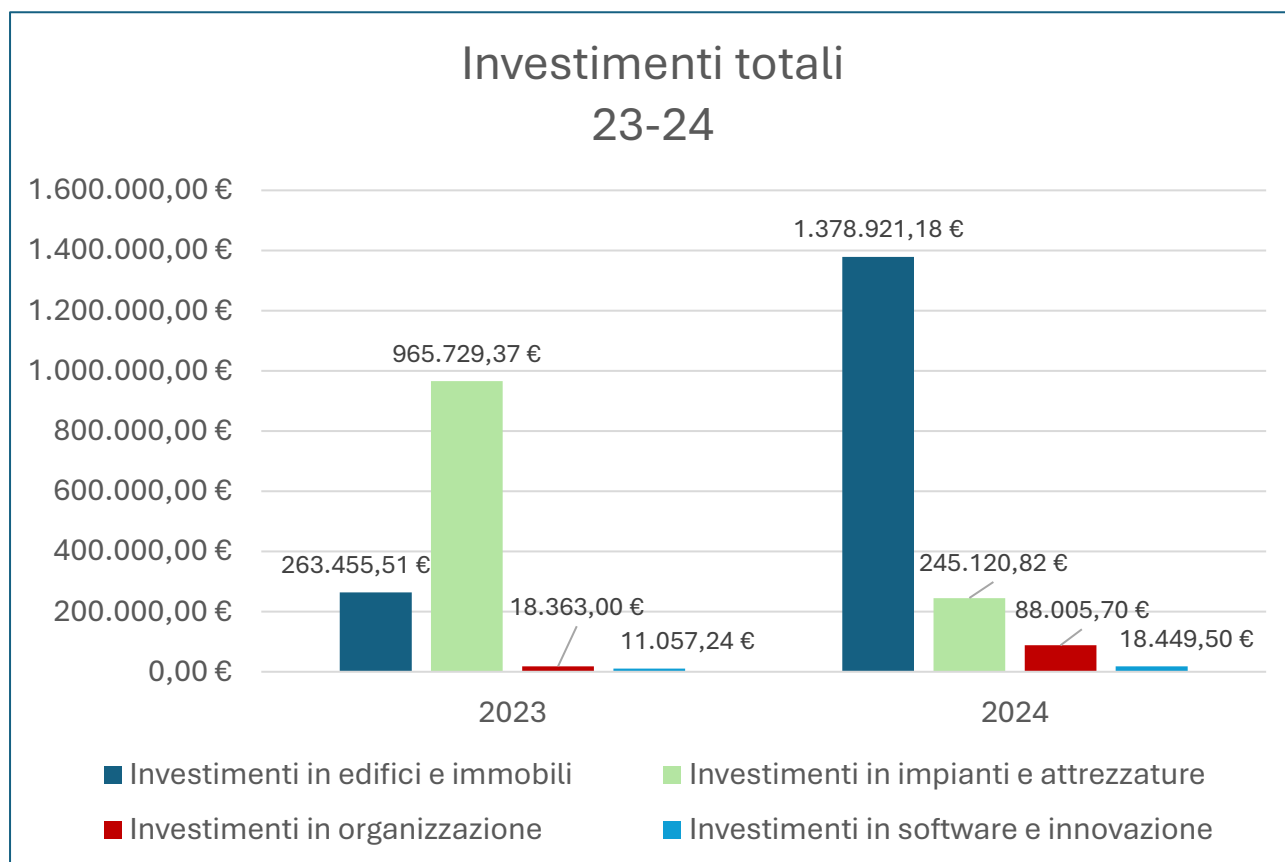
Il calo sul fronte produttivo ha generato per correlazione anche una diminuzione del fatturato rispetto al 2023, registrando un – 9,1% e un – 32,7% rispetto invece al 2022.



Dalla scomposizione del fatturato Italia e quello proveniente dall'estero, si osserva un tendenziale equilibrio per quanto riguarda il primo, pur registrando una lieve diminuzione, mentre si rileva una variazione negativa più consistente per i flussi in entrata non residenti con un – 20,5% rispetto all'anno precedente.

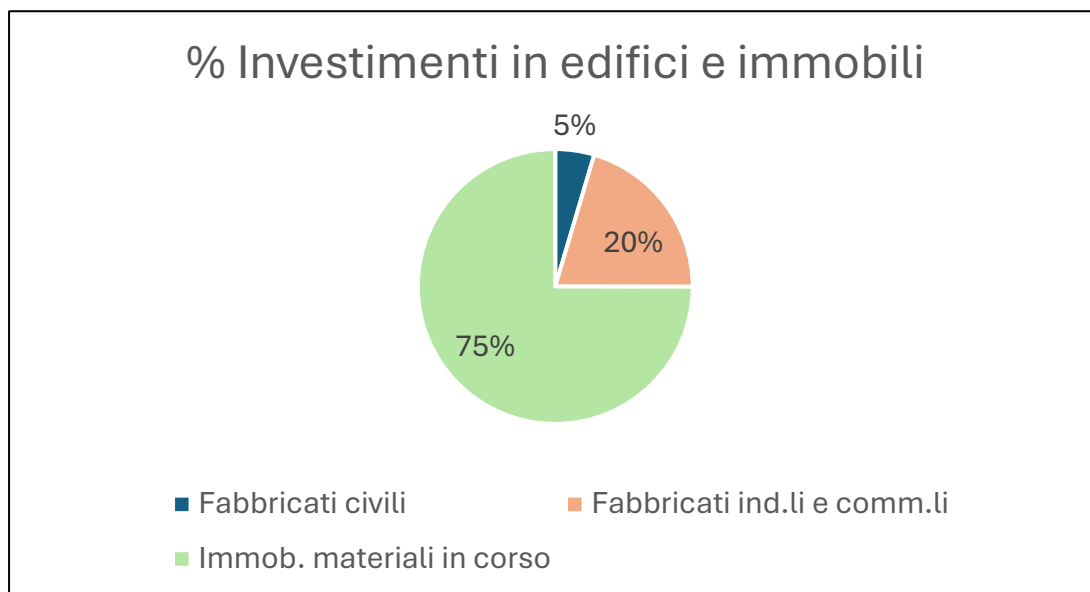
È comunque necessario sottolineare come il caldo produttivo non coincida con una fase di decrescita aziendale, ne sono esempio la crescita degli investimenti totali effettuati e la stabilità della forza di lavoro interna, su ci soffermeremo avanti, che è pressoché rimasta invariata.

Gli investimenti totali del 2024 sono aumentati rispetto a quelli dell'anno precedente, siamo infatti passati da € 1.258.605,12 del 2023 a € 1.730.497,20 del 2024 registrando un aumento del 37,5%.



Investimenti totali 2024	
Investimenti in edifici e immobili	1.378.921,18 €
Investimenti in impianti e attrezzature	245.120,82 €
Investimenti in organizzazione	88.005,70 €
Investimenti in software e innovazione	18.449,50 €
Totale	1.730.497,20 €

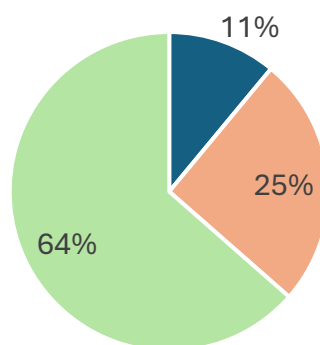
Come si evince dalla tabella riepilogativa, gli investimenti si sono concentrati soprattutto sull'acquisto di edifici ed immobili, in particolare è stato acquistato un appartamento per la continuazione della strategia di diversificazione iniziata già negli anni precedenti. Inoltre è stato realizzato un ulteriore parcheggio per aumentare i posti a disposizione per i dipendenti dello stabilimento sito in Viale Europa 19, esso si configura come un investimento privato nonostante la destinazione ad uso pubblico per l'intera area industriale. Procedono i lavori di manutenzione e ristrutturazione dell'ex Monastero di Santa Maria delle Nevi, acquistato nell'anno precedente, e dei fondi nel centro storico di Pratovecchio per la destinazione di questi ad attività artistico-culturali.



Gli investimenti in organizzazione riguardano per lo più la continuazione di un progetto consulenziale iniziato l'anno precedente per efficientare il flusso produttivo, riducendo tempi ed ottimizzando la logistica. Tra gli investimenti in software e innovazione si trovano le spese realizzate per la creazione del sito del brand "Mariae Nivis 1567" e l'implementazione del software installato al reparto delle macchine CNC per l'interoperabilità con il nostro gestionale aziendale.

La maggior parte degli investimenti in impianti ed attrezzature riguarda l'acquisto di nuovi strumenti per il laboratorio della galvanica, tra cui uno spettrometro di ultima generazione utilizzato per quantificare lo strato di metallo prezioso apposto durante i trattamenti galvanici.

% Investimenti in impianti e attrezzature



■ Impianti generici ■ Macchinari ■ Attrezzatura varia e minuta

Di seguito il valore economico generato aziendale del 2024, inteso come indicatore che misura la capacità di un'azienda di creare ricchezza attraverso le proprie attività economiche.

CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

Valore economico generato	23.778.379,04 €
Ricavi della gestione caratteristica	21.807.592,26 €
di cui:	
Personale	5.588.782,45 €
Fornitori	7.820.196,32 €
Collettività	28.566,20 €
Pubblica Amministrazione	1.074.610,95 €
Valore economico trattenuto	4.056.114,45 €
Utile	2.931.562,68 €

3. LE NOSTRE RISORSE UMANE

3.1 Le persone

Freschi & Vangelisti ha a cuore ogni singola persona che vi lavori, riteniamo che, per continuare il nostro percorso di crescita ed ottenere risultati in ambito imprenditoriale, dobbiamo basarci su persone competenti e motivate.

A nostro modo di vedere, il senso di appartenenza al territorio e ai valori espressi dall'Azienda rappresentano gli elementi su cui creare un vantaggio competitivo e valorizzare le singole persone.

Da sempre l'Azienda ha mostrato particolare attenzione alle pratiche di welfare e di benessere sociale cercando di estendere il rispetto dei diritti sociali ed etici a tutti i propri aspetti. La certificazione UNI pdr 125 è la sintesi del processo, iniziato già diversi anni fa, di promozione e tutela delle pari opportunità e dell'inclusione di genere.

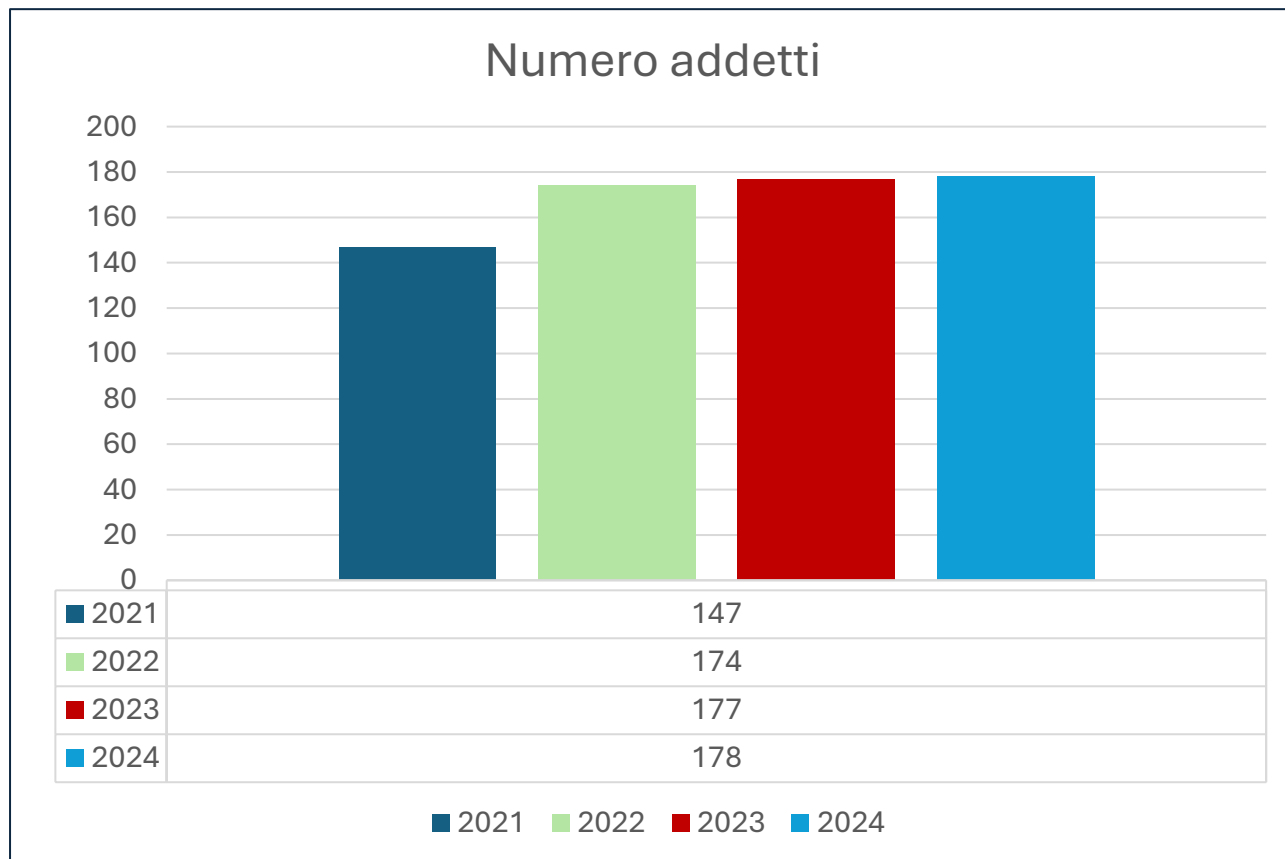
La politica aziendale è quella di creare un ambiente sereno, stimolatore di creatività ed abilità, ricco di idee e che promuova una cultura di condivisione, trasparenza, lealtà e collaborazione, così da creare un rapporto sincero e duraturo nel lungo periodo.

Cerchiamo di instaurare questa cooperazione in ambito operativo già in fase di job recruitment.

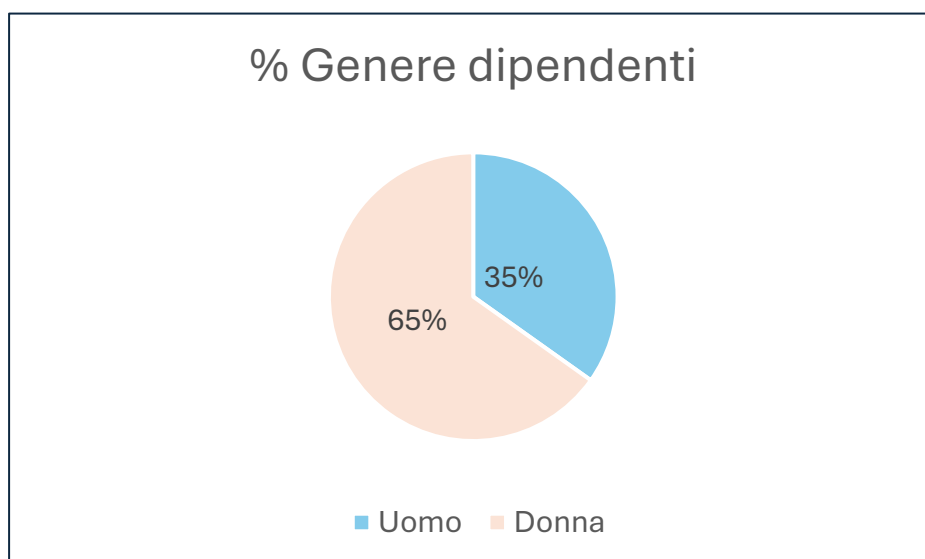
Infatti, nel caso si generi una posizione aperta per un determinato ruolo, viene pubblicata internamente la relativa job description e successivamente si procede alle candidature in base ai requisiti indicati. La ricerca del personale esterno viene coordinata dall'ufficio Risorse Umane attraverso i vari canali previsti: agenzie di somministrazione, siti web, università, social media, ordini professionali, candidature spontanee. La modalità di selezione del personale avviene comunque nelle modalità decise dalla Direzione, il Responsabile Risorse Umane in ogni caso visiona ed analizza i CV delle persone candidate. Quando vi è corrispondenza tra job description e job profile, le candidature in possesso dei requisiti più adatti al profilo ricercato dall'azienda vengono valutate al fine di procedere o meno con il colloquio finalizzato alla valutazione delle conoscenze e professionalità.

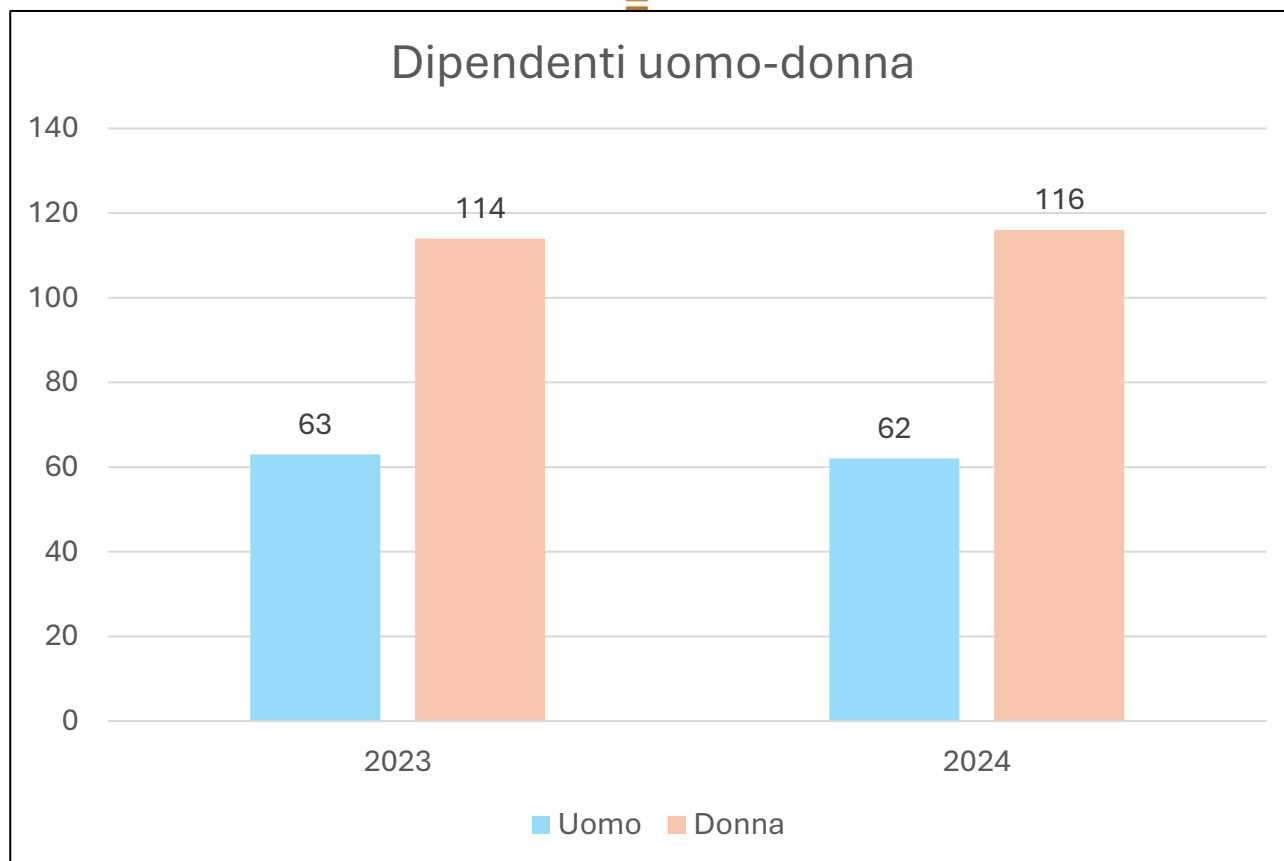
Le nostre Accademy interne di giovani risorse sono l'emblema della nostra attenzione verso le persone del territorio, ne coltiviamo il talento cercando di trasmettere le tecniche professionali dell'attività manifatturiera orafa.

Come anticipato precedentemente, i risultati economici in decrescita degli ultimi anni non sono stati accompagnati altrettanto da una diminuzione sul fronte del personale. Negli ultimi quattro anni si è registrato un trend di crescita di assunzioni, che è stato confermato nell'ultimo triennio mantenendo pressoché costante il numero totale di addetti pari a 178 unità a fine 2024.



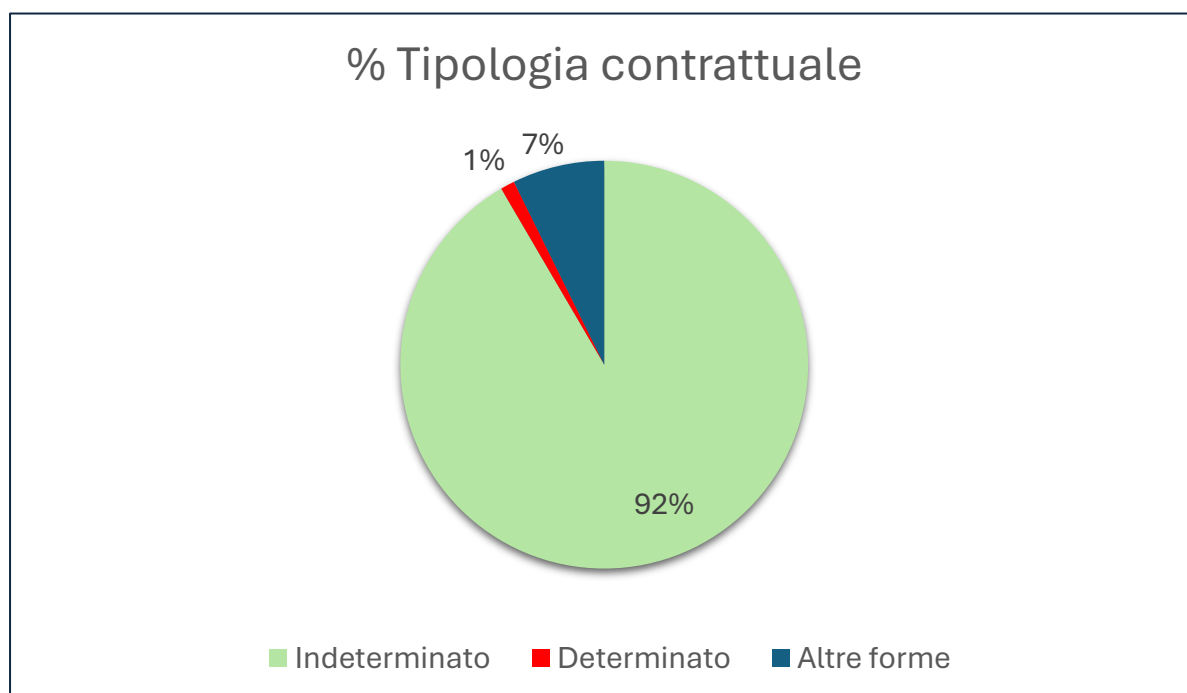
Rispetto all'anno precedente siamo aumentati di una singola unità, passando da 177 a 178 dipendenti e confermando la composizione percentuale nella suddivisione per genere, con una netta prevalenza del genere femminile su quello maschile con un rapporto di quasi 2:1.

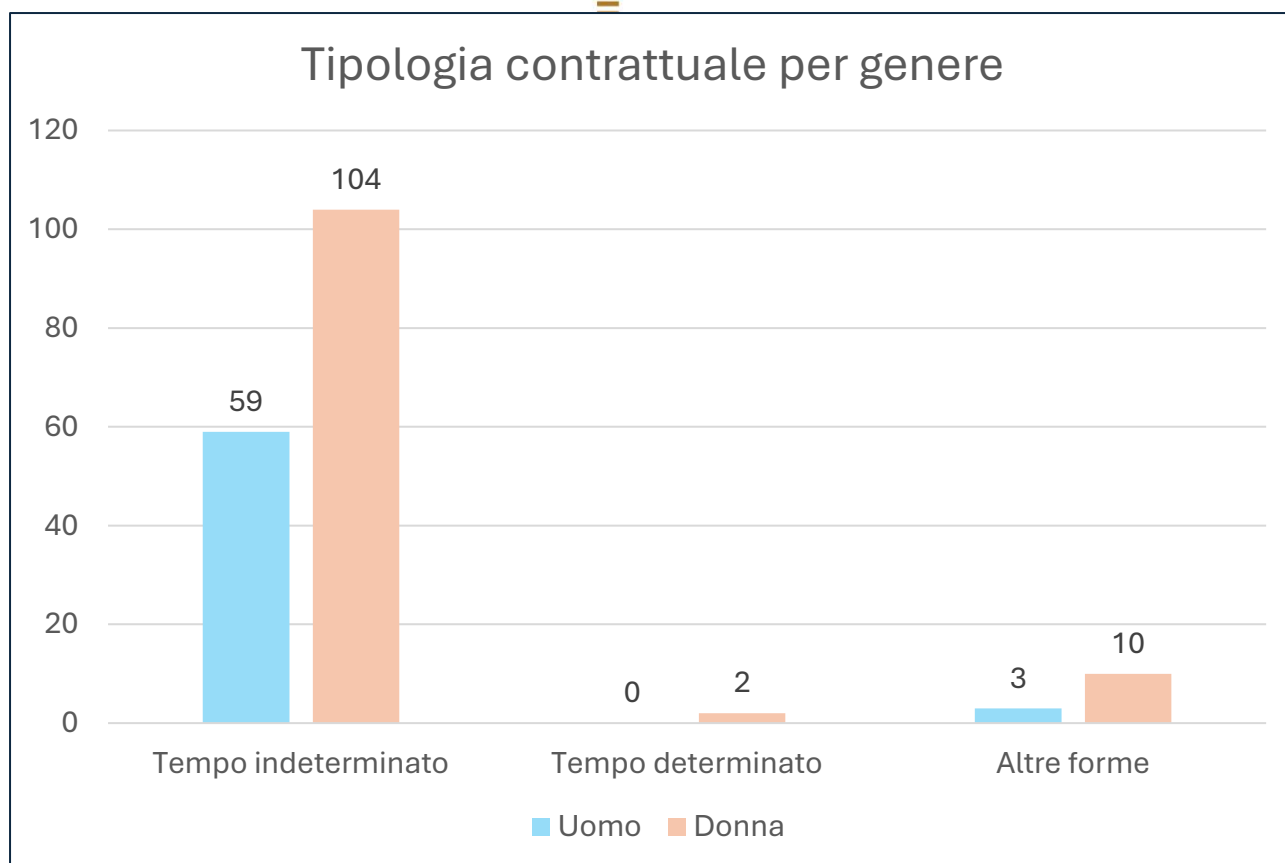




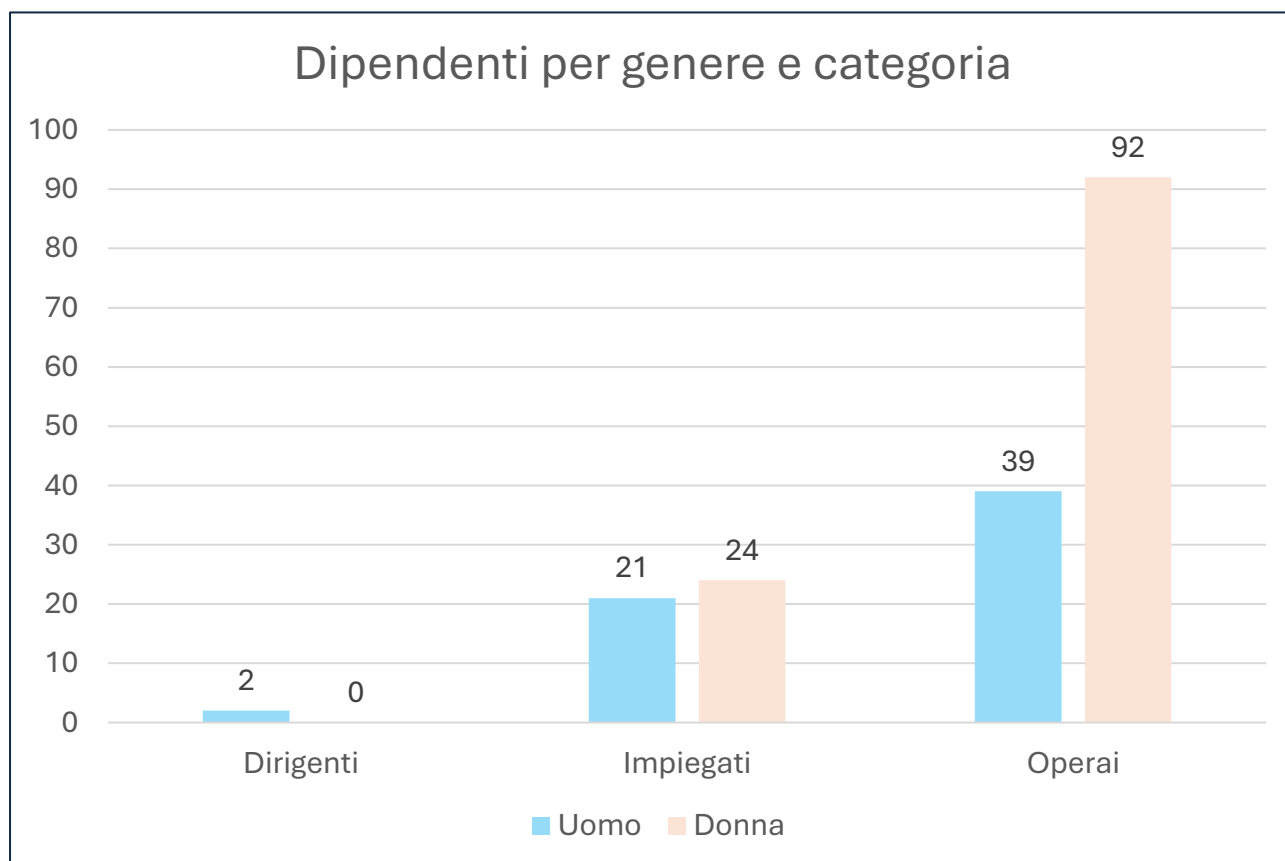
Per quanto riguarda le tipologie contrattuali possono essere raggruppate in tre tipi principali: tempo indeterminato, determinato ed altre forme (interinale). Nel 2024 i contratti a tempo indeterminato sono stati 163, i determinati 2 ed infine le altre forme contrattuali 13.

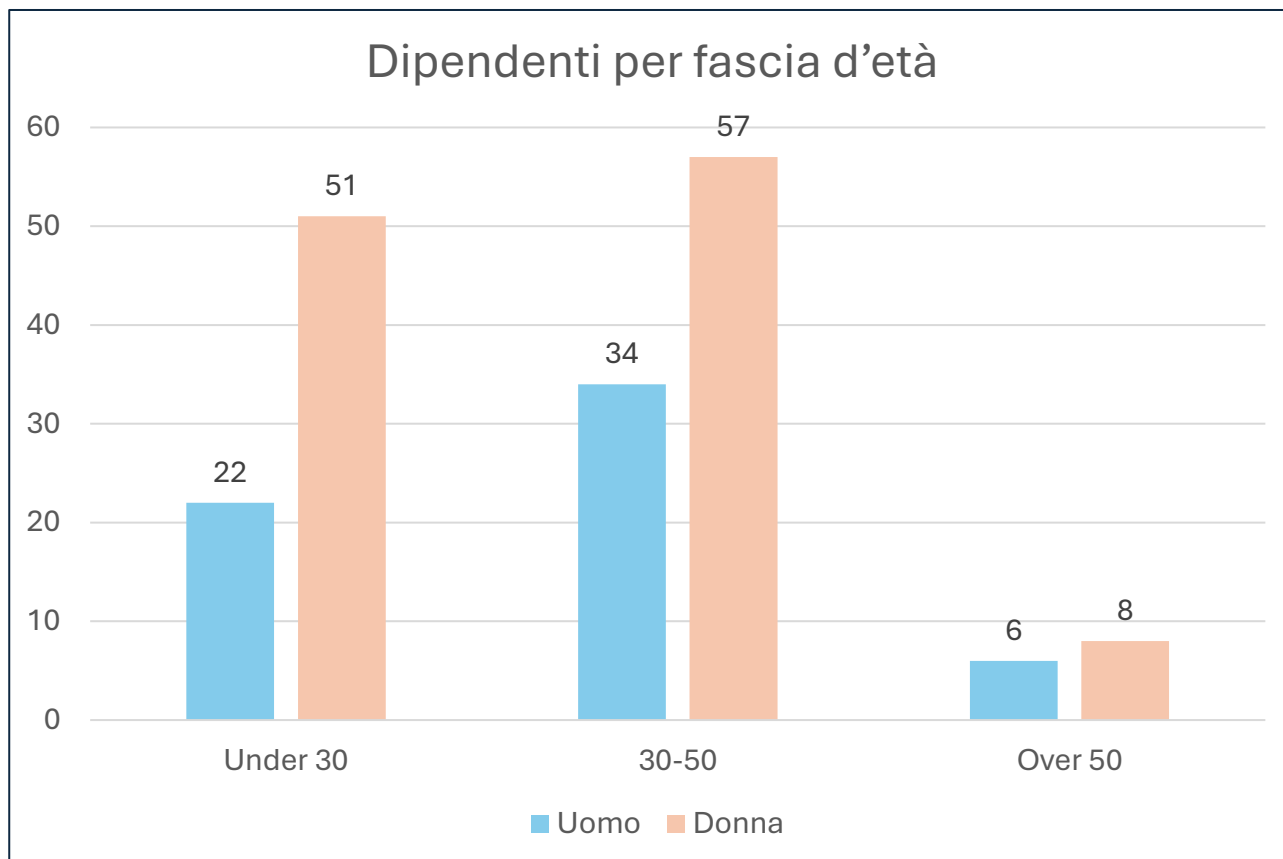
Nei seguenti grafici è possibile osservare nel dettaglio la suddivisione percentuale sul totale e divisa per genere, nonché la distribuzione dei dipendenti nelle categorie di lavoro.





Dal grafico sotto si evince come il 26,4% dei dipendenti svolga un lavoro di ufficio mentre il restante 73,6% sia coinvolto nel processo produttivo (in linea con le medie dell'anno precedente 27,1% e 72,9%).





L'età media dell'organico è di 34 anni a testimonianza del forte impegno da parte dell'azienda, sia nel formare persone giovani all'interno, sia nel ricollocare personale già qualificato con esperienza. Freschi & Vangelisti srl, dopo alcuni anni di organico stabile, è un'azienda in fase di sviluppo continuo. Ad oggi il lavoratore più vecchio ha 70 anni ed occupa mansioni tecnico-amministrative, mentre il più giovane ha 22 anni ed è un impiegato nel reparto industrializzazione.

Lavoro/Genere	Uomo	Donna	Totale
Full time	60	113	173
Part time	2	3	5
Totale	62	116	178

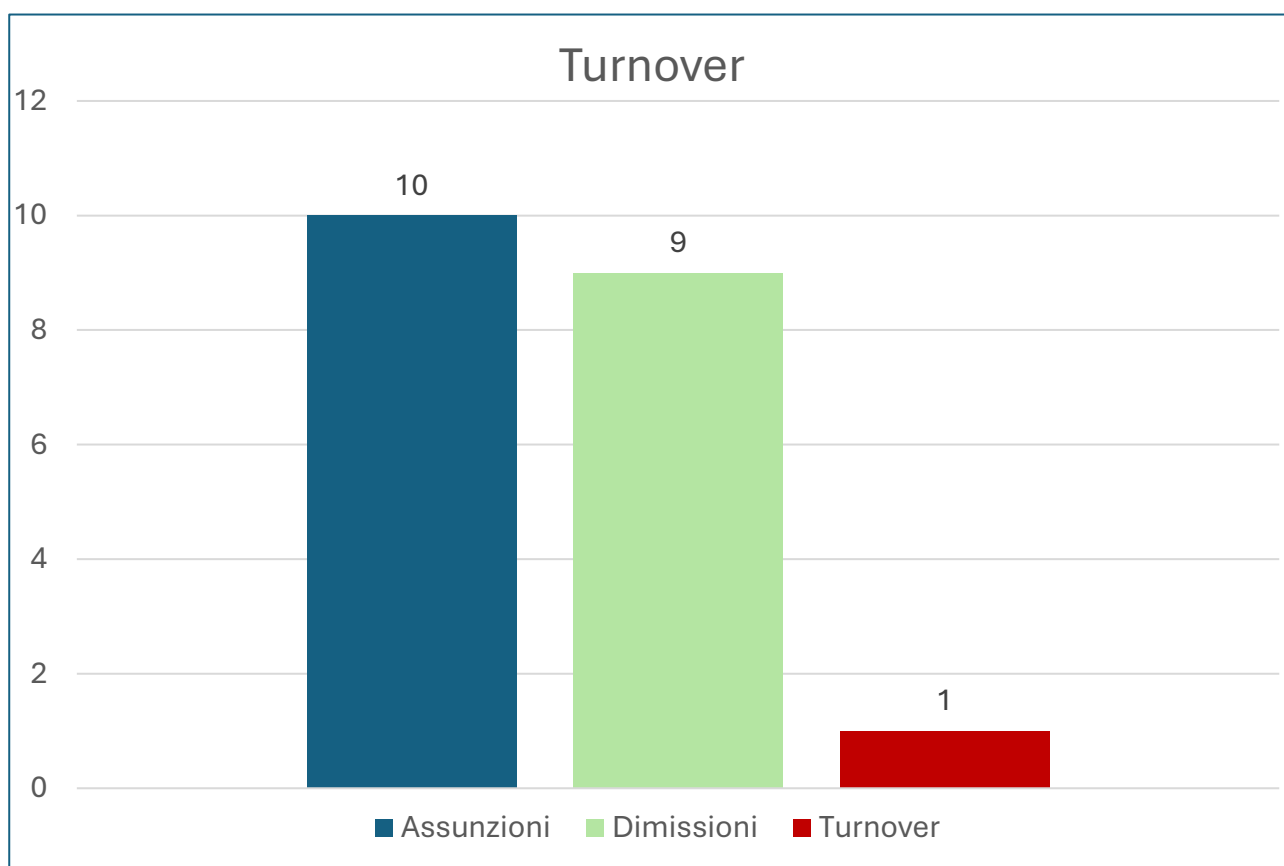
Freschi & Vangelisti applica equa riconoscenza verso le proprie risorse senza alcuna distinzione nella valorizzazione del lavoro e del proprio operato.

In Freschi & Vangelisti viene applicato alla totalità dei dipendenti il CCNL "Oreficeria industria", il contratto nazionale per gli addetti del settore orafo, argentiero e della gioielleria.

I livelli di inquadramento sono determinati sulla base delle indicazioni contenute nel CCNL di riferimento. In merito a questo, viene coinvolto un consulente esterno, il quale provvede oltre che all'elaborazione della busta paga, ad intrattenere rapporti con i vari istituti coinvolti come INPS, INAIL e Ispettorato del Lavoro.

Per gli altri livelli contrattuali, escluso il massimo organo di governo (CdA), che prevede un compenso annuo prestabilito corrisposto mensilmente ai propri amministratori e modificabile con verbale di assemblea, è presente la figura dirigenziale inquadrata sulla base delle indicazioni contenute nel CCNL "Dirigenti Industria", con riconoscimento di autovettura corrisposta sottoforma di fringe benefit. La sua retribuzione base è fissa con una parte variabile definita sulla base di KPI stabiliti durante il corso dell'anno.

Nel 2024 si sono effettuate 10 assunzioni, mentre si sono registrate 9 dimissioni, generando un turnover positivo di un lavoratore in più rispetto all'anno precedente. I nuovi contratti in ingresso sono stati 5 a tempo indeterminato, 1 determinato e 4 somministrazioni.



Al tempo stesso, sono state effettuate 8 vulture contrattuali, trasformando 8 somministrazioni in 5 contratti di apprendistato e 3 a tempo indeterminato.

3.2 Formazione

In Freschi & Vangelisti la formazione in azienda è intesa come un processo strategico che mira a sviluppare le competenze e le conoscenze dei dipendenti, migliorando così le loro performance e contribuendo al successo dell'organizzazione. Riteniamo che la formazione sia un aspetto a cui dedicare particolare attenzione dal momento che apporta crescita professionale e umana.

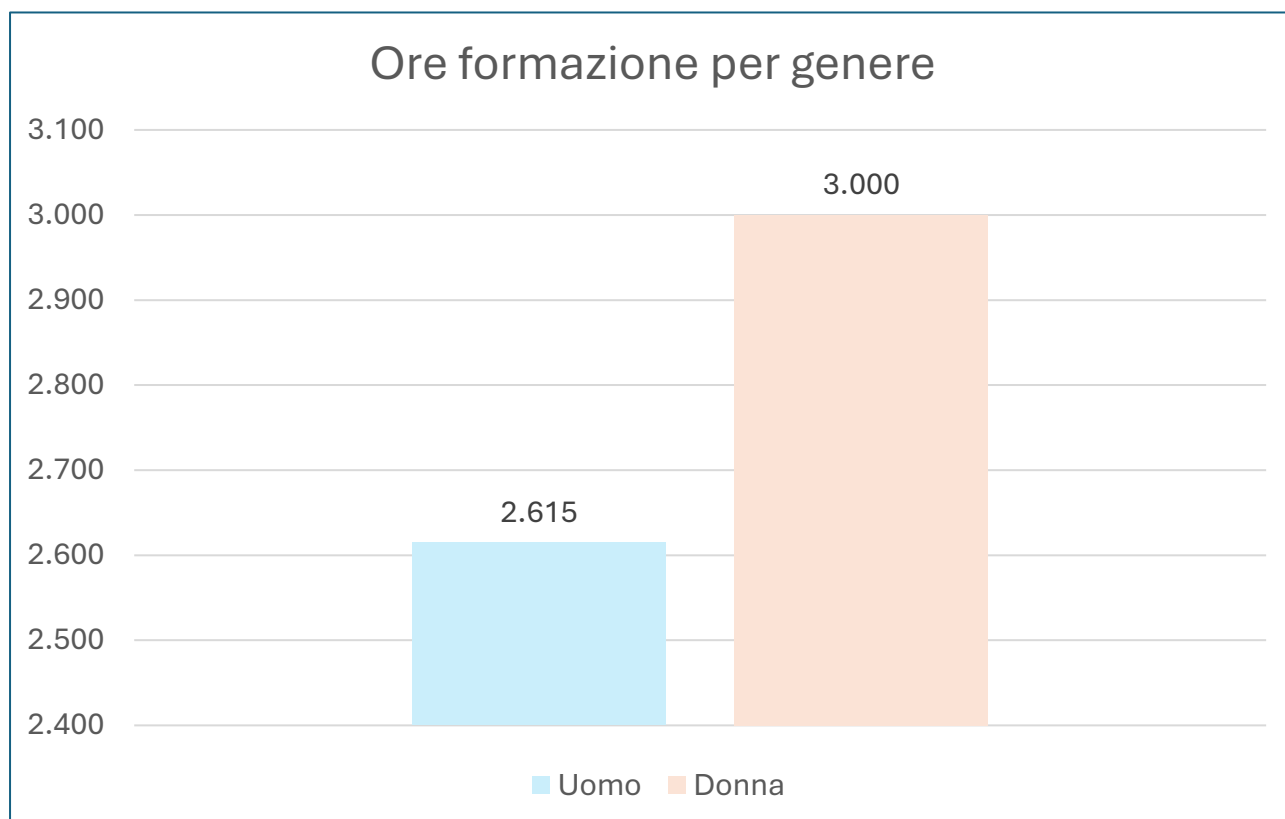
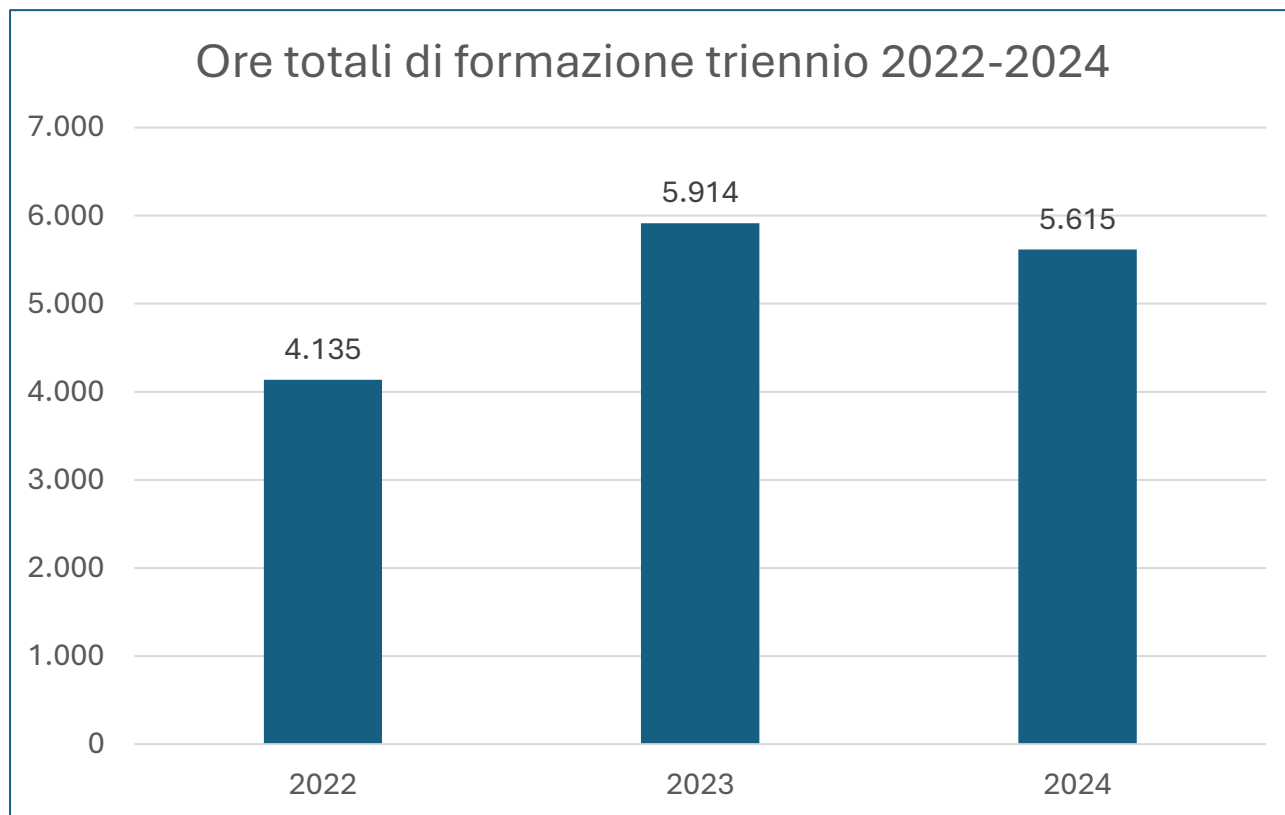
Nel 2024 l'azienda ha erogato 5.615 ore di formazione con gli obiettivi di sviluppare le competenze tecniche e migliorare le capacità specifiche legate al ruolo, ha investito in formazione manageriale e leadership per sviluppare competenze di gestione e di indirizzo per chi ricopre ruoli dirigenziali. Le ore di formazione totali e medie pro-capite dell'ultimo biennio si assestano tendenzialmente sugli stessi valori.

Freschi & Vangelisti cura anche la crescita delle soft skills come comunicazione, lavoro di squadra, gestione del tempo, problem solving. Tutti questi aspetti sono fondamentali per creare *team building* e collaborazione interna, così come formare i dipendenti su nuovi processi, tecnologie o metodologie in grado di dimostrarsi adatti e flessibili ai cambiamenti aziendali.

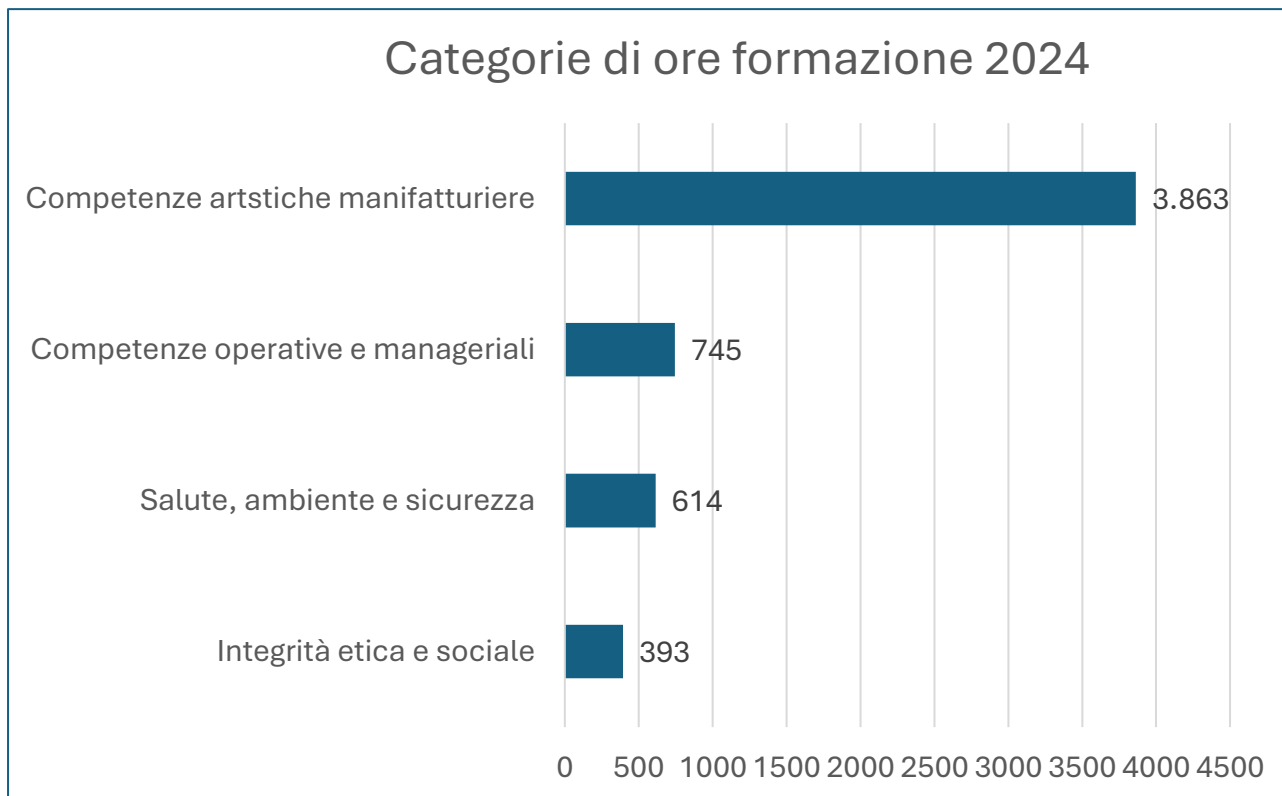
Sono diverse le tipologie mediante le quali viene erogata formazione in azienda, sono state effettuate nel corso dell'anno sessioni in aula strutturate con un formatore e online di e-learning soprattutto in ambito di management, ambientale e tematiche di sostenibilità.

Ogni anno viene effettuata, poco prima di Natale, una giornata aziendale di condivisione presso l'auditorium di Romena nel comune di Pratovecchio-Stia. All'incontro partecipa tutta la popolazione aziendale a cui viene impartita formazione generale o focalizzata su temi specifici. La riunione del 2023 ebbe come oggetto la formazione valida per il modello 231 e nella gestione dei rapporti con i colleghi, mentre quest'anno è stata dedicata all'ambiente, proiettando un cortometraggio girato nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi accompagnato da un intervento del proprio presidente Luca Santini. Il nostro progetto biennale d'istituzione di una regione di 30 ettari di foresta sottoposta a regime di tutela ambientale si allinea perfettamente a quanto espresso nel documentario proiettato, cercando di diffondere una cultura ambientale di protezione e valorizzazione del nostro territorio così da preservarne le bellezze, i valori e renderli disponibili al prossimo. Questo progetto, già iniziato l'anno precedente, per noi racchiude il concetto di sostenibilità vero e proprio, tutelare il presente per rendere fruibile il futuro. I numeri riportati sono espressione degli sforzi ed investimenti fatti dall'azienda nel promuovere la persona e le sue abilità. Da ciò ne derivano un aumento della produttività, intesa come miglioramento delle performance aziendali data da dipendenti più qualificati e competenti, maggiore fidelizzazione e motivazione, i dipendenti si sentono più valorizzati e coinvolti quando l'azienda investe nel loro sviluppo professionale. Altri benefici indiretti della formazione sono l'aggiornamento continuo che permette all'azienda di stare al passo con i cambiamenti del mercato e della tecnologia, nonché

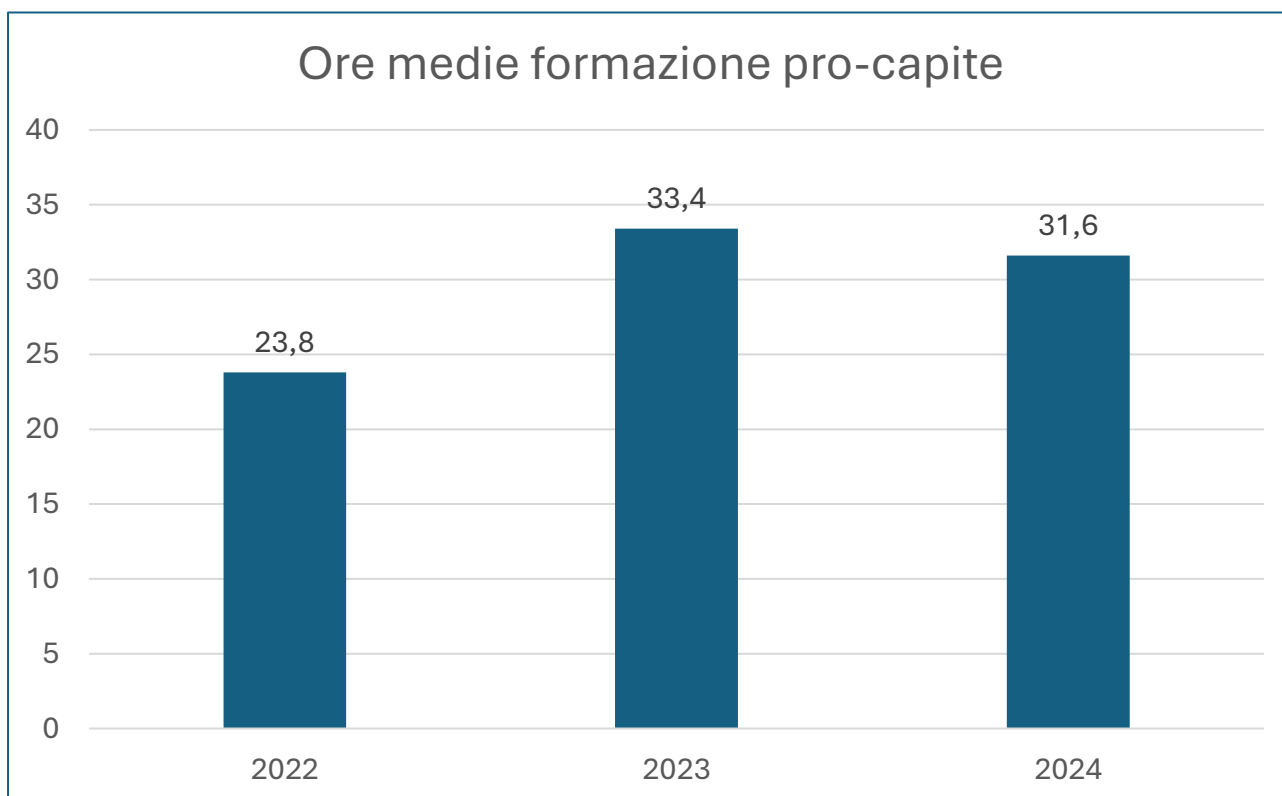
il miglioramento del clima aziendale, visto che una formazione efficace promuove il lavoro di squadra e la comunicazione interna.



Le ore di formazione sono in linea con quelle erogate nell'anno precedente, nel 2024 le ore totali erogate sono suddivise in 53% donne e 47% uomini (nel 2023 58%-42%).



Per quanto riguarda le ore di formazione pro-capite suddivise in base al genere, nel 2024 si è registrata una media di 26 ore per le donne e 41 per gli uomini (nel 2023 30-40).



3.3 Salute e sicurezza

In Freschi & Vangelisti riteniamo che garantire la salute e sicurezza, adottando pratiche di lavoro adeguate, sia un aspetto fondamentale per garantire un ambiente di lavoro ideale per i nostri dipendenti così da migliorare il benessere di ogni individuo e le prestazioni dell'azienda.

Nel corso del 2024, abbiamo raggiunto l'obiettivo prefissato l'anno precedente, ottenendo la certificazione ISO 45001. In occasione dei due audit effettuati sono stati valutati adempimenti, conformità legislative ed autorizzative in materia di salute e sicurezza.

Siamo dotati di un mansionario interno suddiviso in 29 gruppi omogeni di lavoratori dove sono riportati la descrizione del tipo di lavorazioni effettuate, i macchinari e i DPI previsti. Nel momento dell'assunzione, il dipendente viene inserito nel gruppo di appartenenza e gli vengono consegnati i relativi DPI.

È presente un piano di formazione che viene seguito in base alle scadenze dei corsi sulla sicurezza che ogni lavoratore deve obbligatoriamente effettuare per legge in funzione della propria mansione e dei rischi ad essa correlati. Inoltre, è presente come da normativa vigente, il Sistema di Prevenzione e Protezione composto da RSPP, RLS, datore di lavoro e medico competente. Sono presenti cinque preposti, uno per ogni stabilimento, due per il reparto di galvanica e uno per quello delle macchine.

Ogni anno viene svolta, la riunione periodica, come da D.Lgs 81/08, in occasione della quale valutiamo l'andamento generale della situazione sanitaria, considerando l'esposizione ai prodotti pericolosi, proponendo, laddove possibile, la loro sostituzione, il verificarsi di casistiche di infortuni o di near miss, concentrandoci sulle cause e sulle azioni preventive. Vengono analizzati i rischi specifici di ogni mansione e commentati i risultati anche delle due prove di evacuazione che vengono effettuate ogni anno, una per stabilimento.

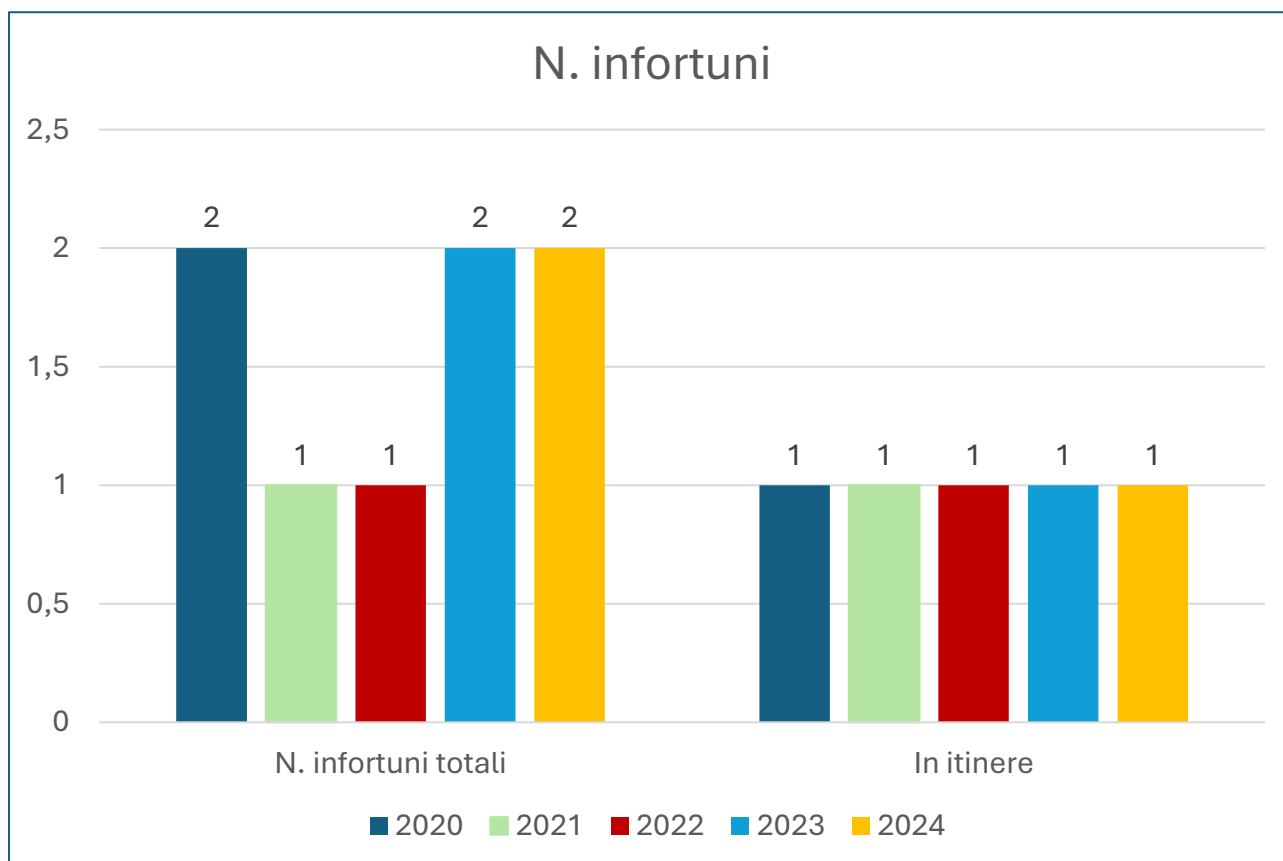
A Febbraio 2024 è stato aggiornato il DVR per delle precisazioni nel programma di sorveglianza sanitaria e di analisi dei rischi per una mansione.

Il nostro Medico Competente, designato come previsto dalla normativa cogente, è costantemente aggiornato sulle modifiche dei Documenti di Valutazione dei Rischi, nuove assunzioni, cambi di mansioni e infortuni rilevanti, redige il piano di sorveglianza sanitaria, tramite il quale vengono programmate le visite mediche.

Sono stati programmati per il 2025, i campionamenti della qualità dell'aria per il monitoraggio dell'esposizione e le percentuali di sostanze presenti durante i processi produttivi., così da confrontarne i risultati con cadenza biennale, visti gli ultimi effettuati nel 2023.

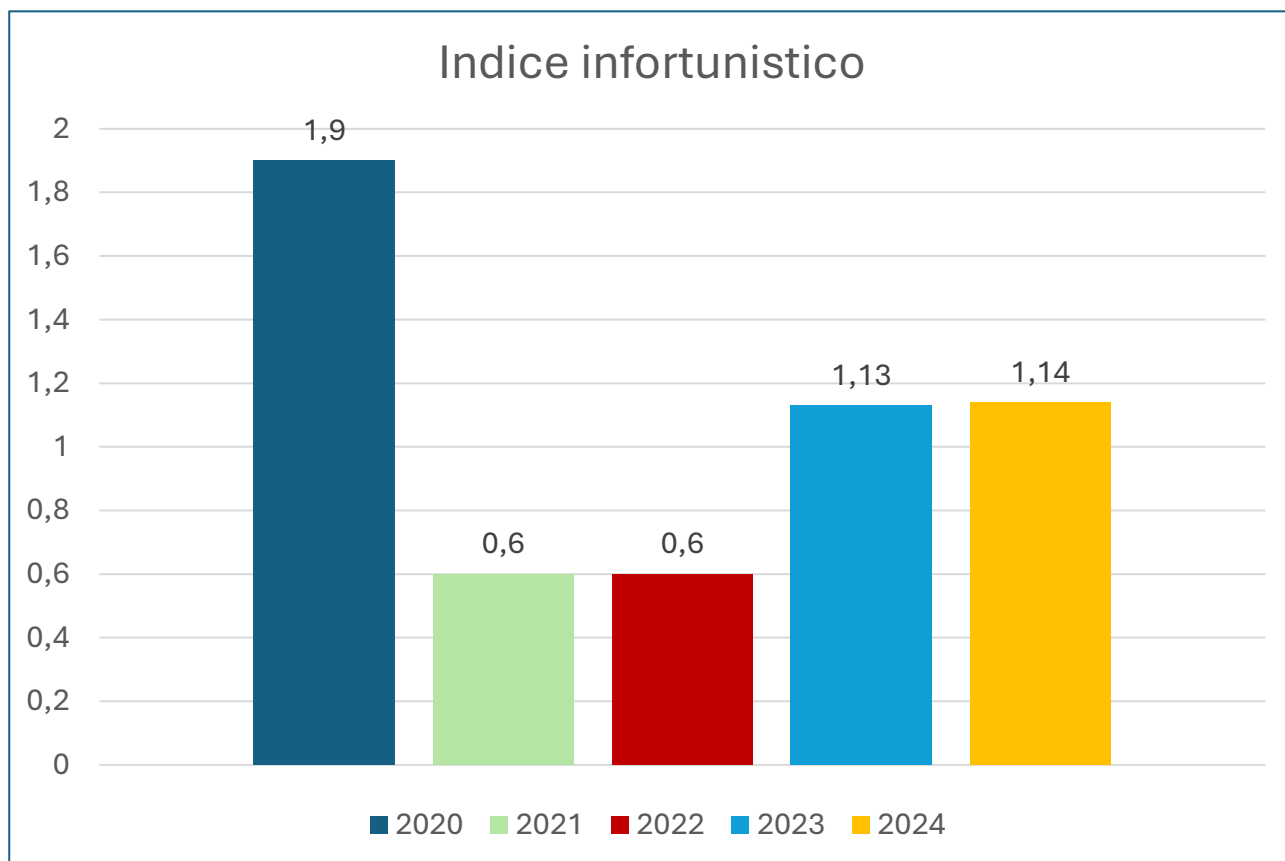
Grazie ad una costante attenzione dell'azienda alla prevenzione e alla formazione, negli ultimi anni il numero degli infortuni è rimasto nella media

Durante l'anno 2024, si sono registrati 2 infortuni, di cui uno in itinere, come l'anno precedente. Dal grafico si evince come l'andamento degli infortuni sia di tipo lineare negli ultimi 5 anni con una media di 1 infortunio in itinere all'anno



Le possibili cause di infortunio individuate sono principalmente di carattere traumatico (scivolate, contusioni sugli arti, sforzi eccessivi, inciampi) a seguito di caduta o movimento di oggetti mobili. Pertanto, si è deciso di migliorare la segnalazione di potenziali situazioni pericolose all'interno dell'azienda con apposita cartellonistica e di aumentare gli spazi di stoccaggio di materiale con nuovi tavoli e scaffalature al fine di limitare gli spostamenti manuali dei carichi.

Nell'ottica della salvaguardia della salute e della sicurezza dei lavoratori si ritiene opportuno tenere sotto controllo l'indicatore del numero di infortuni sul numero di addetti. Negli ultimi cinque anni l'indice ha registrato una media di 1,07%, con un andamento decrescente dal 2020 per poi risalire leggermente a partire dal 2023. I dati sono estremamente confrontanti, vista la numerosità della popolazione (cresciuta dai 105 addetti del 2020 ai 178 del 2024), con un numero di infortuni sempre costante.



A seguito delle visite mediche eseguite e delle relazioni del dottore annuali non sono stati rilevati casi di malattie professionali. L'assenza di malattie professionali è strettamente legata alle attività di prevenzione e di sensibilizzazione, all'organizzazione di corsi e all'acquisto e distribuzione di dispositivi di protezione individuali, ma anche alla sensibilità del personale. Periodicamente vengono organizzati corsi di formazione interna in materia di salute e sicurezza, a cui partecipano tutti i lavoratori e la Direzione.

L'attenzione dell'azienda in materia di salute e sicurezza non si esaurisce nelle aree produttive, ma si estende anche alle aree aziendali di supporto (uffici) per assicurare sicurezza in tutte le aree. La consultazione dei lavoratori avviene tramite il coinvolgimento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) durante riunioni periodiche, riunioni del riesame e analisi degli incidenti e degli infortuni.

Al fine di approfondire la conoscenza in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, la Direzione ha in programma nel 2025 di effettuare, come fatto già nel 2023, l'analisi stress-lavoro correlato dal quale si evincerà anche la percezione della sicurezza da parte dei lavoratori. Dal confronto con i responsabili dei lavoratori SA8000 è emerso un livello di sicurezza elevato in merito ai parametri rilevanti per la sicurezza sull'ambiente di lavoro. Tale aspetto riveste per noi un'importanza estrema quindi l'analisi avrà cadenza biennale al fine di seguire l'eventuale evoluzione degli aspetti riguardanti la sicurezza.

Freschi & Vangelisti srl favorisce i momenti di socialità e di associazionismo. L'azienda rispetta il diritto di tutto il personale di formare e aderire ai sindacati di propria scelta e il diritto dei lavoratori alla contrattazione collettiva.

La Direzione assicura al Rappresentante dei Lavoratori una continua e proficua collaborazione con tutti i dipendenti attraverso la disponibilità fisica dei locali per momenti di socialità e discussione fra lavoratori e la Direzione aziendale.

Nel rispetto delle distinte responsabilità, l'attenzione al dialogo con i lavoratori ha favorito l'affermarsi di una mentalità orientata alla risoluzione dei problemi attraverso il coinvolgimento delle parti, si è pertanto diffuso in azienda un clima di collaborazione costruttiva che si è tradotta nella ormai assenza di contenziosi e di ore di sciopero.

Nella storia recente dell'azienda non sono mai stati riscontrati scioperi di nessun genere.

Le certificazioni attive rappresentano strumenti di supporto per il monitoraggio dei risultati in termini di salute e sicurezza; infatti, la documentazione in dotazione ci permette di programmare e monitorare gli adempimenti normativi e di effettuare gli interventi di manutenzione su impianti, macchinari e attrezzature.

È importante sottolineare che tutte le attività, i lavoratori e i luoghi di lavoro di Freschi & Vangelisti sono inclusi nel perimetro del sistema di gestione salute e sicurezza. L'Azienda nel corso di ogni anno pianifica audit interni e sostiene audit esterni dagli enti preposti, per monitorare l'applicazione dei sistemi di gestione deputati quali SA8000 e ISO 45001 e revisionare i miglioramenti durante la riunione del riesame con la Direzione.

Nel 2024 sono state intraprese delle azioni preventive per ridurre il rischio d'incendio; tra di esse vi sono l'inserimento a sistema di nuove procedure per l'utilizzo dei prodotti infiammabili utilizzati e la gestione dei loro quantitativi in fase di utilizzo giornaliero e di stoccaggio e una procedura per la ricarica dei carrelli elevatori. Inoltre, sono stati ordinati tre armadi antincendio certificati Type90 per lo stoccaggio dei prodotti infiammabili, ne sono stati collocati due nello stabilimento di Viale Europa 1 e uno nello stabilimento al civico 19.

La Direzione ha ritenuto, per ridurre ulteriormente il rischio d'incendio, di esternalizzare la fase di scioglimento delle cere effettuato mediante alcol isopropilico, progettando una nuova struttura ignifuga da collocare nello spazio adiacente allo stabilimento di Viale Europa 19. Il progetto è in corso e verrà realizzato nel 2025.

3.4 Welfare

Da sempre Freschi & Vangelisti ritiene che esista una stretta connessione tra il benessere personale e il rendimento lavorativo, un indicatore che nel passato si misurava unicamente in termini di produttività, oggi si confronta con la fidelizzazione e la condivisione di idee e conoscenze.

Le retribuzioni medie pagate ai dipendenti sono in linea con quanto previsto dai contratti nazionali e sono ben superiori, sebbene in misura diversa a seconda della funzione svolta, alla soglia di povertà relativa prevista a livello nazionale e sono in grado, quindi, di soddisfare le necessità fondamentali dei lavoratori e di garantire una parte di reddito aggiuntiva per fini discrezionali.

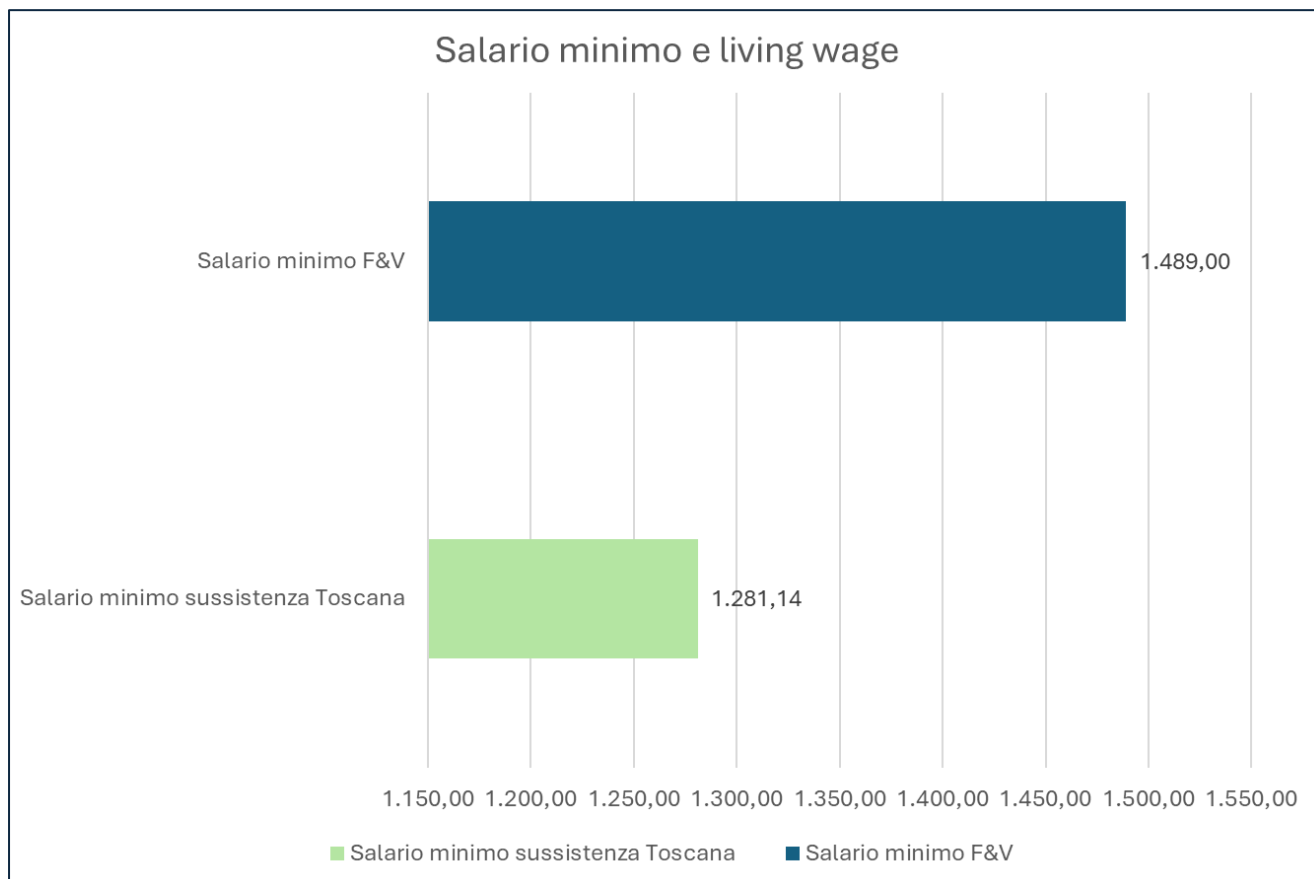
La Direzione ha effettuato, con il supporto del proprio studio commerciale, un'analisi comparativa dei dati retributivi tra il valore delle retribuzioni medie erogate da Freschi & Vangelisti srl e il valore del minimo tabellare corrispondente del C.C.N.L. per i dipendenti da aziende del settore Oreficeria industria, dal quale emergono dei valori retributivi dell'Azienda maggiori rispetto ai valori stabiliti dalla contrattazione nazionale di settore.

Analizzando gli stipendi percepiti dai lavoratori di Freschi & Vangelisti srl al **12.12.2024**, è stata considerata la situazione dei dipendenti con livello più basso.

Lo stipendio più basso di novembre 2024 ammonta a: **1.489,00 € netti (1.720,13 € lordi)**.



Il Living Wage calcolato per il nostro Paese e sulla regione Toscana, attraverso il sito Il Tuo Salario (sito di riferimento indicato per l'Italia dalla Fondazione Living Wage), è di 1.281,14 € netti e 6,93€ orari (aggiornamento gennaio 2025). Pertanto, dai dati analizzati risulta quindi che la busta paga più bassa rimane al di sopra del living wage.



Ad integrare le retribuzioni corrisposte ai lavoratori si aggiungono i benefit aziendali concessi dalla Direzione ai dipendenti a fine anno.

Per i dipendenti che raggiungono ottimi risultati a fine anno verrà valutato di individuare una maggiore retribuzione rispetto al C.C.N.L. Si tratta di un riconoscimento fatto dalla Direzione a quei dipendenti che hanno dimostrato capacità, volontà e risultati ottenuti.

Essere attenti ai bisogni delle persone significa per Freschi & Vangelisti vederle al di là della loro funzione professionale, per questo tutti i dipendenti dispongono di:

- un piano sanitario Metasalute che garantisce l'accesso a prestazioni sanitarie integrative rispetto al Servizio Sanitario Nazionale;
- congedi parentali;
- eventuali premi produzione attraverso buoni spesa e buoni carburante,

- Abbonamenti convenzionati con uno sconto del 10% presso una palestra locale,
- Iscrizioni gratuite ad attività sportive come “Naturalbike Casentino”;
- Sconti del 50% sugli articoli del brand “Mariae Nivis 1567” e per i corsi del laboratorio di ceramica organizzato dallo stesso brand.

CONGEDI PARENTALI	
2022	5
2023	8
2024	12

L'Azienda ritiene sia molto importante la conciliazione tra vita privata e lavoro dei dipendenti, per questo offre la possibilità di effettuare lavoro part-time, in relazione ad eventuali esigenze familiari, pari a sette ore di lavoro giornaliero invece che di otto.

L'orario di lavoro di Freschi & Vangelisti srl si articola in quaranta ore settimanali, così come da contratto nazionale del lavoro, dal lunedì al venerdì. L'orario di lavoro invernale da ottobre a marzo prevede l'ingresso alle ore 08:00 e l'uscita alle ore 17:00, con la possibilità di entrate alle 08:30 e di uscire alle 17:10 riducendo di 20 minuti la pausa pranzo. Nell'orario estivo da aprile a settembre viene aggiunta la possibilità di entrare alle 07:30 e 08:30 con relative uscite alle 16:30 e 17:30.

Eventuali modifiche della distribuzione delle ore nell'arco della settimana sono concordate con i lavoratori, così come la pianificazione delle ferie, dei congedi e dei permessi.

Il lavoro straordinario è stato effettuato solo in occasione di circostanze particolari. È sempre concordato con il singolo lavoratore e non supera mai i limiti definiti dal contratto collettivo nazionale.

Il lavoro straordinario è remunerato con maggiorazione rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi nazionali.

4. AMBIENTE ED ENERGIA: LA NOSTRA GREEN ECONOMY

Da ottobre 2022 Freschi & Vangelisti srl è certificata ISO 14001 ed entro il 2025 sosterrà l'audit triennale di rinnovo. Il sistema di gestione ci permette di svolgere l'attività produttiva con maggiore attenzione all'ambiente; monitoriamo gli impatti dei nostri processi aziendali in termini di emissioni CO₂, di gestione dei rifiuti e dei prodotti chimici utilizzati.

Da aprile 2024 lo stabilimento di Viale Europa 19 è stato sottoposto ad AUA (autorizzazione Unica Ambientale) con la messa a regime di punti di emissione da controllare semestralmente come viene svolto tutt'ora nella sede principale anche essa con AUA.

Nel corso di questo triennio sono stati fatti passi in avanti sotto il profilo ambientale, sono stati fatti investimenti oculati che ad oggi permettono di svolgere molto più efficacemente alcuni processi come lo smaltimento dei rifiuti. Le due aree di stoccaggio esterne, negli appositi container, permettono l'immagazzinamento dei rifiuti fino allo smaltimento tramite ditte autorizzate.

Allo stesso tempo, anche i nostri clienti si sono interessati ad implementare i loro business con pratiche maggiormente etiche, responsabili e sostenibili; per questo l'attenzione rivolta all'ambiente è sempre maggiore.

4.1 Emissioni in atmosfera

Le emissioni in atmosfera aziendali si riferiscono all'immissione di sostanze inquinanti nell'aria a seguito delle attività produttive o operative di un'impresa. Dall'analisi di materialità questo tema non è risultato rilevante, tuttavia, dal momento che è attivo il sistema di gestione ISO 14064-1 Carbon Footprint, si ritiene opportuno rendicontare il calcolo delle emissioni Co₂ relative all'anno solare 2024.

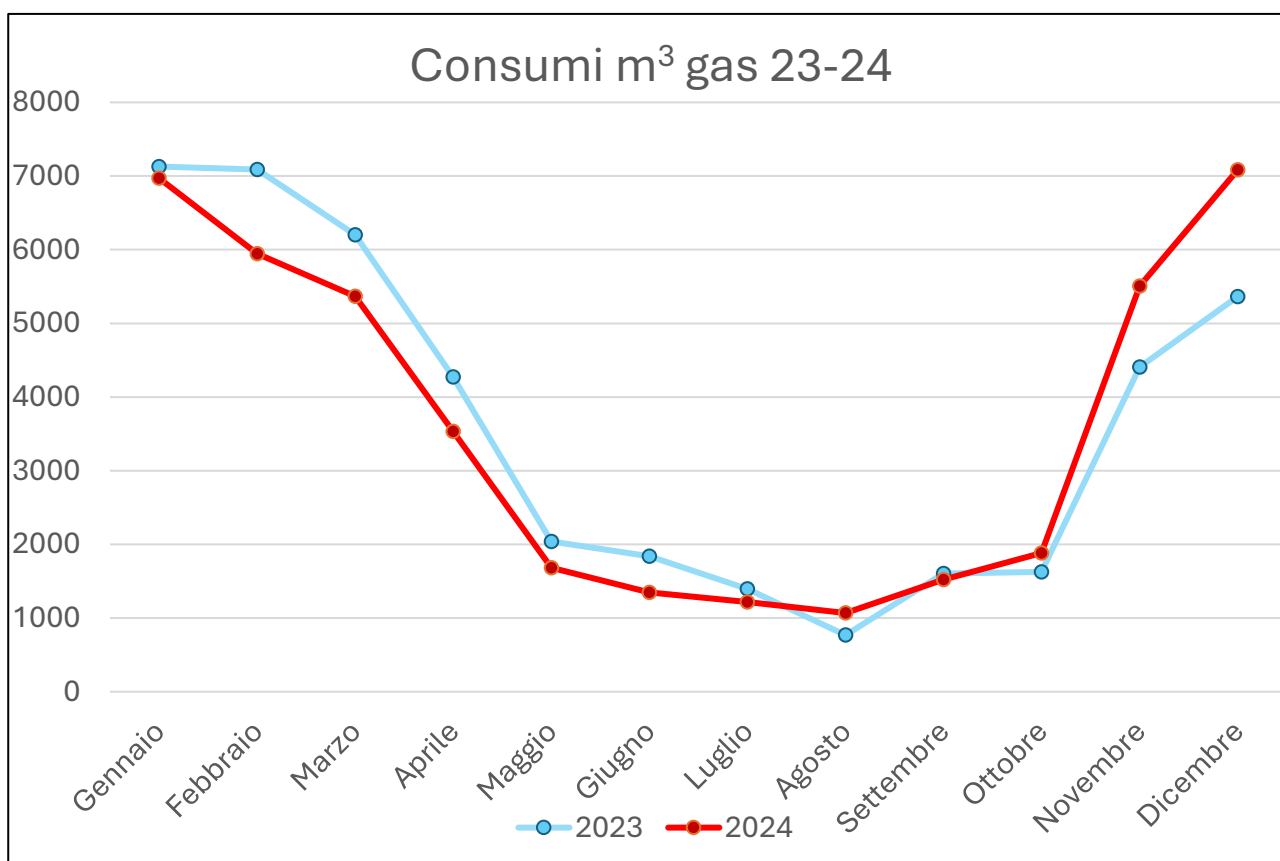
Di seguito illustrato il confronto delle tCO₂ eq emesse nel biennio 2023-24.

Emissioni tCO ₂ eq	2023	2024
Categoria 1	93,82	97,74
Categoria 2	198,03	161,22
Categoria 3	156,67	168,56
Categoria 4	2.301,35	2.284,88
Categoria 5	n.a.	n.a.
Categoria 6	0,56	0,43
Totale	2.750,42	2.712,83

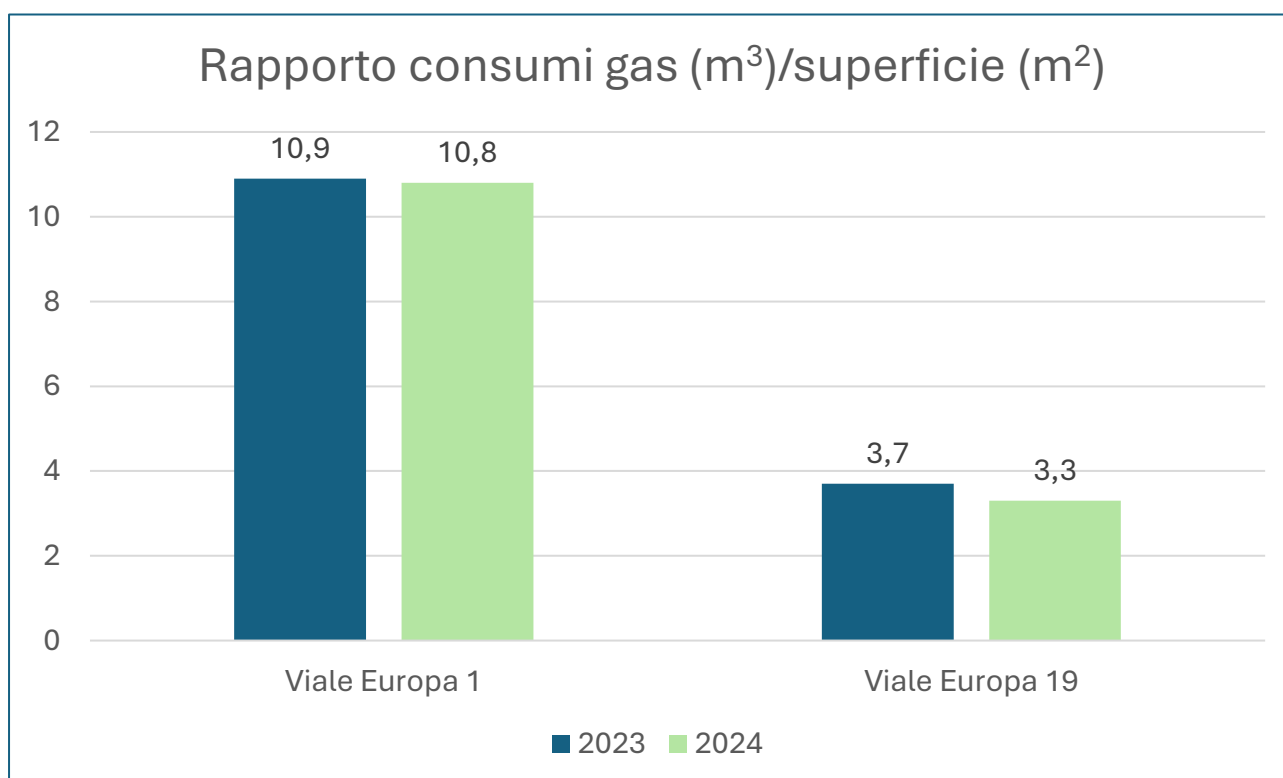
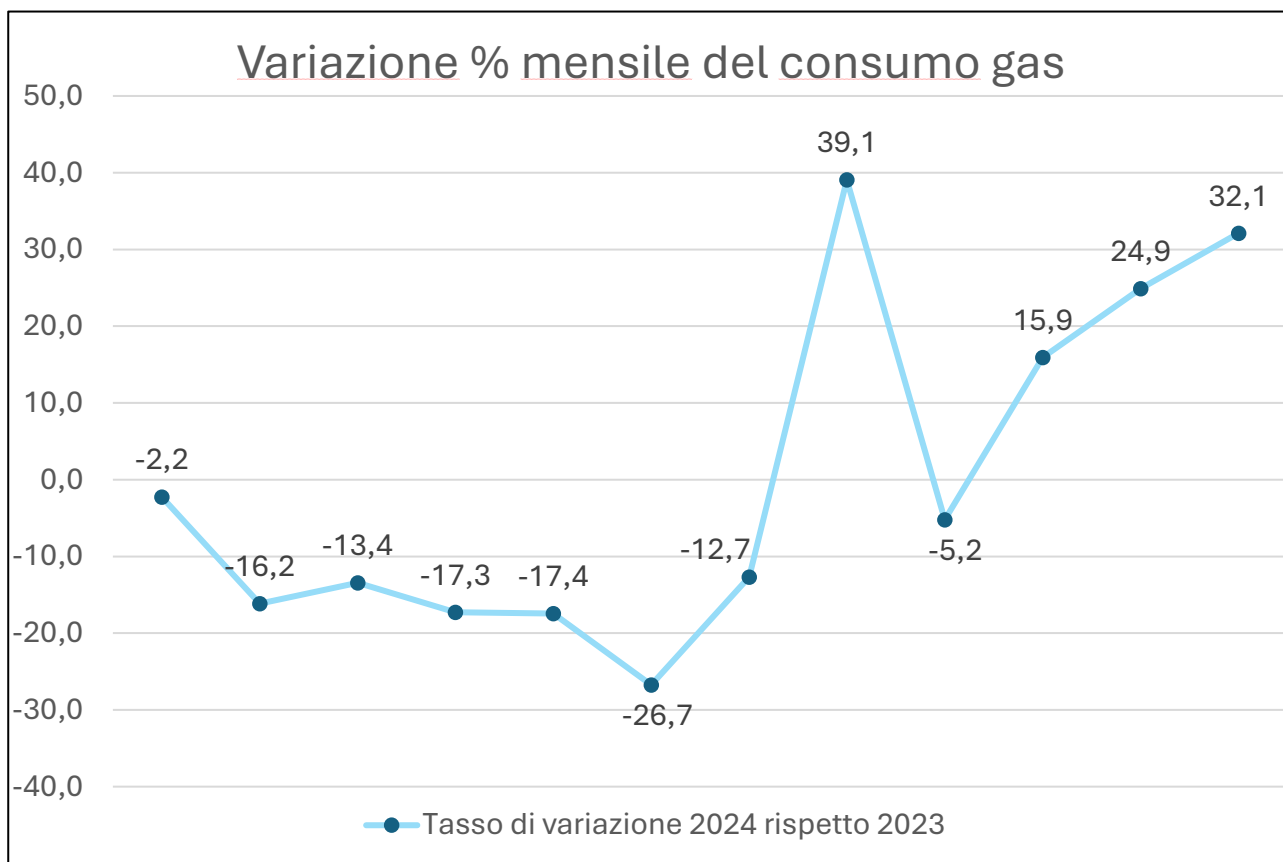
4.2 Risorse energetiche

La tutela dell'ambiente e la riduzione dei gas climalteranti sono strettamente connesse all'utilizzo delle risorse energetiche e al loro efficientamento. Nei nostri stabilimenti le fonti energetiche sono principalmente due, elettricità e gas metano. La prima viene utilizzata per l'illuminazione generale e come fonte energetica per il sostenimento della produzione, specialmente per il reparto macchine a controllo numerico, le stampe 3D e per l'impianto galvanico della sede di Viale Europa 1. Nel secondo stabilimento, oltre l'illuminazione, il riscaldamento mediante pompe di calore e le stampanti 3D, anche per il reparto di microfusione.

Il gas metano viene utilizzato principalmente per il riscaldamento della sede principale e per il recupero dei metalli preziosi nel nostro reparto di incenerimento, dove è presente un forno che, mediante un processo di combustione di materiali di consumo, permette di recuperare ceneri contenenti metalli preziosi. Nel grafico sottostante è riportato il confronto del consumo di metano, espresso in m³, nel biennio 2023-24; è possibile osservare una costante diminuzione di consumi per più di metà dell'anno per poi risalire leggermente nell'ultimo quadrimestre.



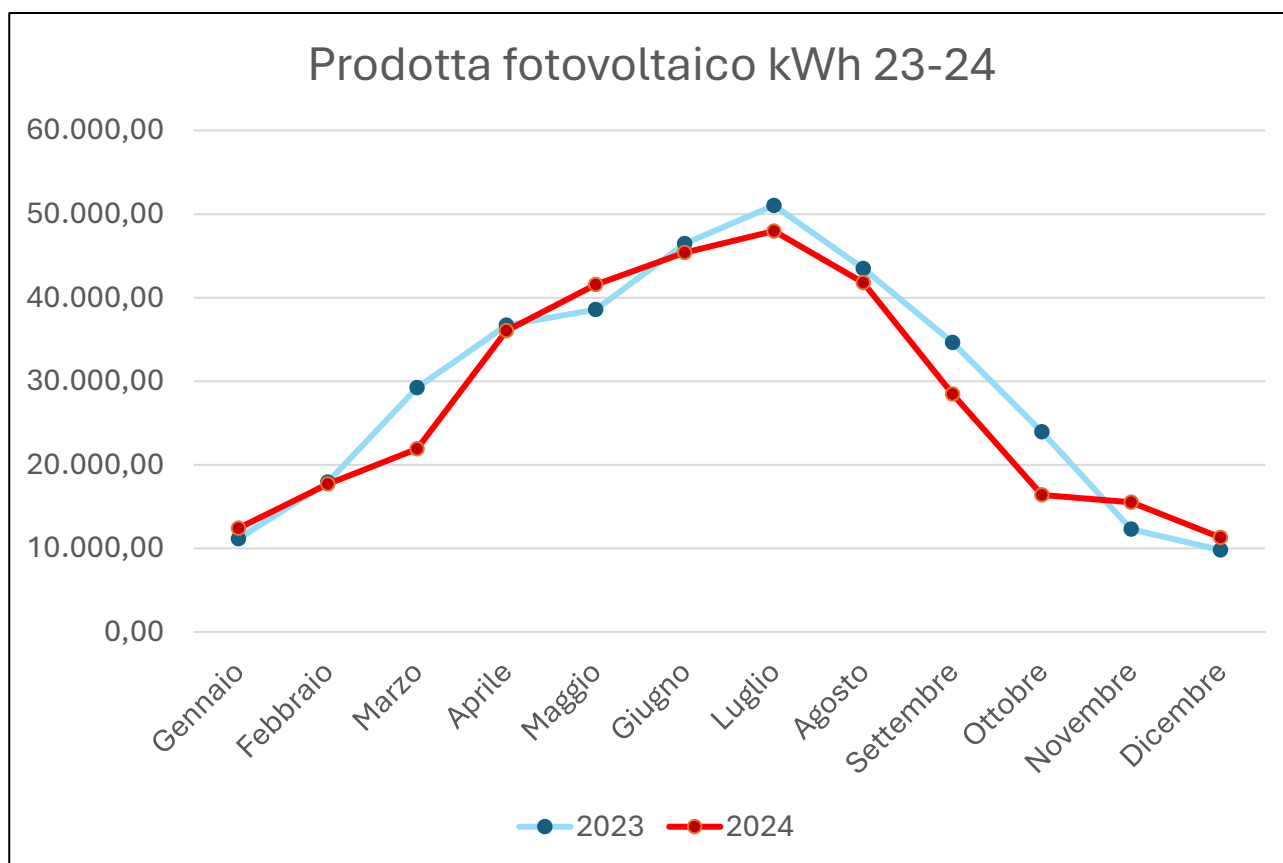
Nello specifico, sotto un focus sulla variazione percentuale mensile registrata nel 2024 rispetto al 2023; a fine anno si sono consumati 877 m³ di gas in meno rispetto all'anno precedente (44.003 nel 2023, 43.126 nel 2024 con una diminuzione annuale pari al -2%).



Nel 2024 nella sede principale si sono consumati 36.101 m³ pari al 84% dei consumi totali, nello stabilimento di Viale Europa 19, 7.025 m³ pari al restante 16%. Da questa analisi si può dedurre che, la gran parte dei consumi totali del gas metano è sicuramente riconducibile al riscaldamento della sede principale per due motivi: il primo, la maggiore capacità di dispersione del calore data dall'altezza dello stabilimento e dalla sua estensione di 3.335 m² calpestabili (l'edificio non presenta coibentazione esterna), contro i 2.140 m² dell'altro stabilimento, il secondo dato dalla presenza del reparto di incenerimento che contribuisce al consumo di metano.

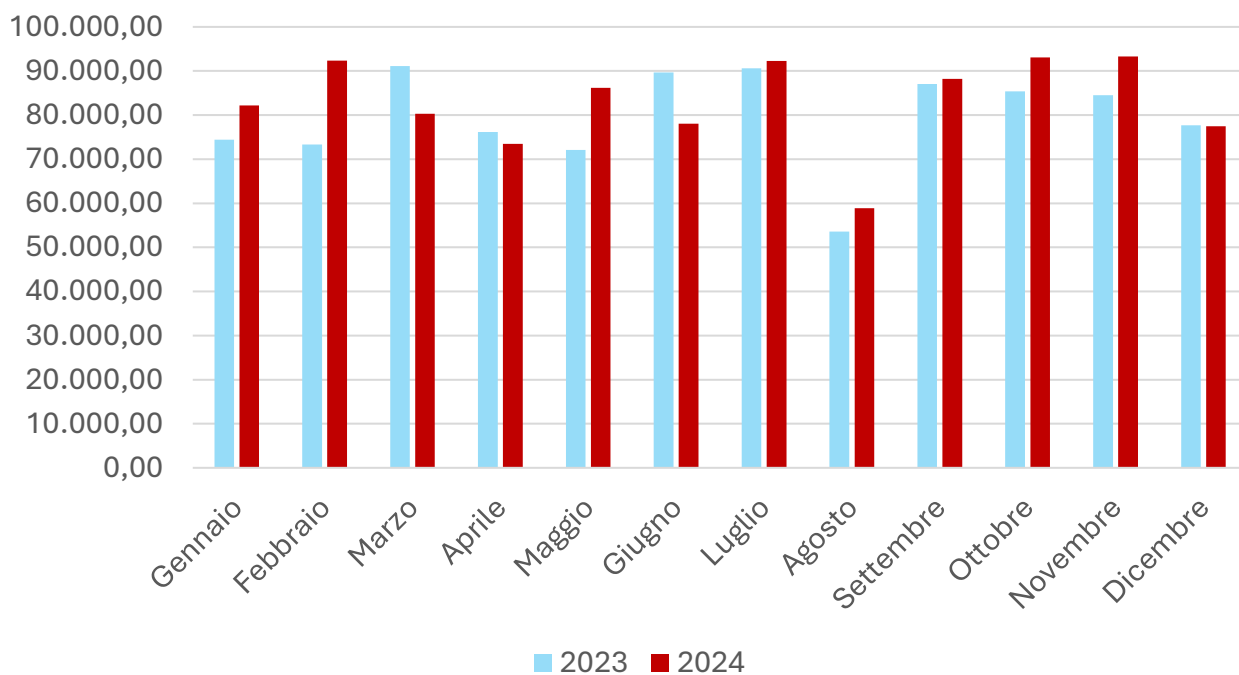
Dal 2018, nella sede principale, è attivo un impianto fotovoltaico di 226 kWp che garantisce l'apporto di più della metà di energia necessaria al sostenimento della produzione. Per aumentare la capacità di auto sostenimento aziendale, nel 2020 è stato implementato un ulteriore impianto fotovoltaico situato nella sede di Viale Europa 19 con la potenza di 67 kWp.

L'energia prodotta dai due impianti fotovoltaici nel 2024 è tendenzialmente la stessa, 336,47 MWh nell'ultimo anno e 355,18 MWh nel 2023.

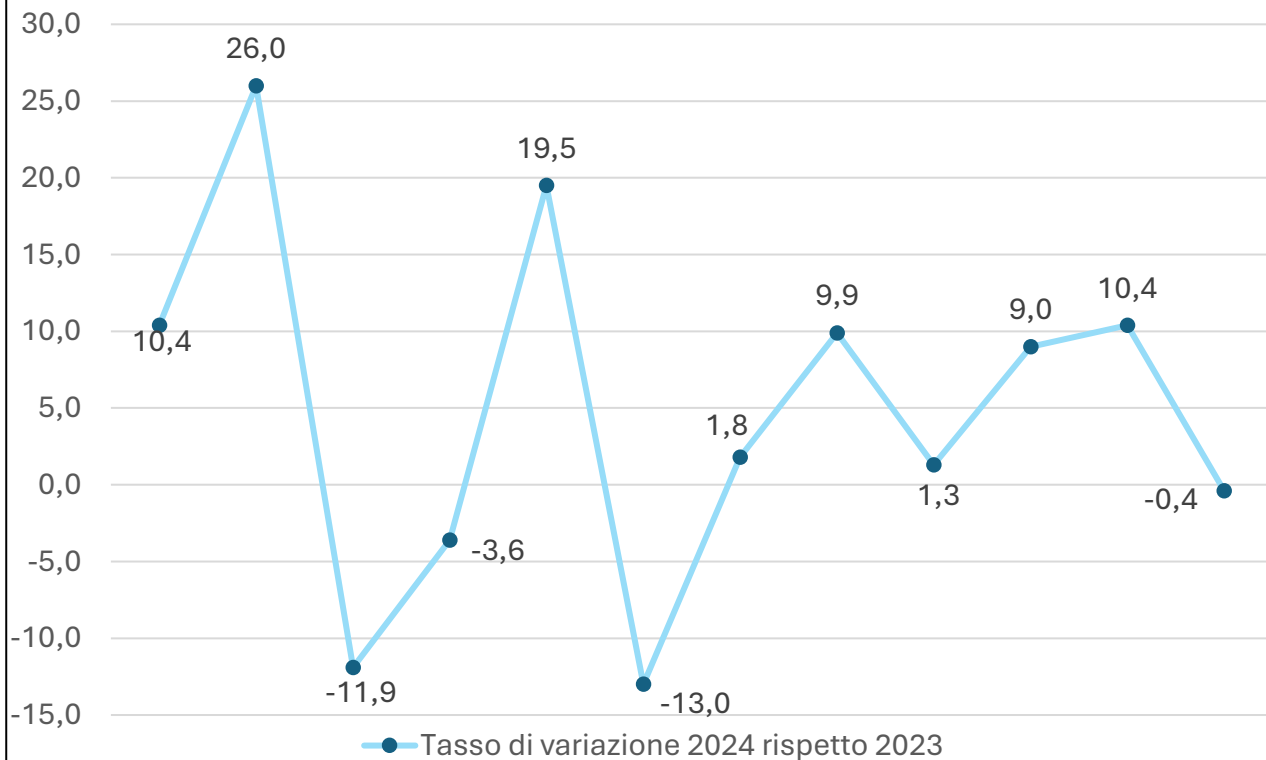


Per quanto riguarda il consumo elettrico totale, il 2024 ha registrato dei consumi maggiori 995,64 MWh contro i 976,75 MWh con leggero un incremento del 1,9% rispetto al 2023.

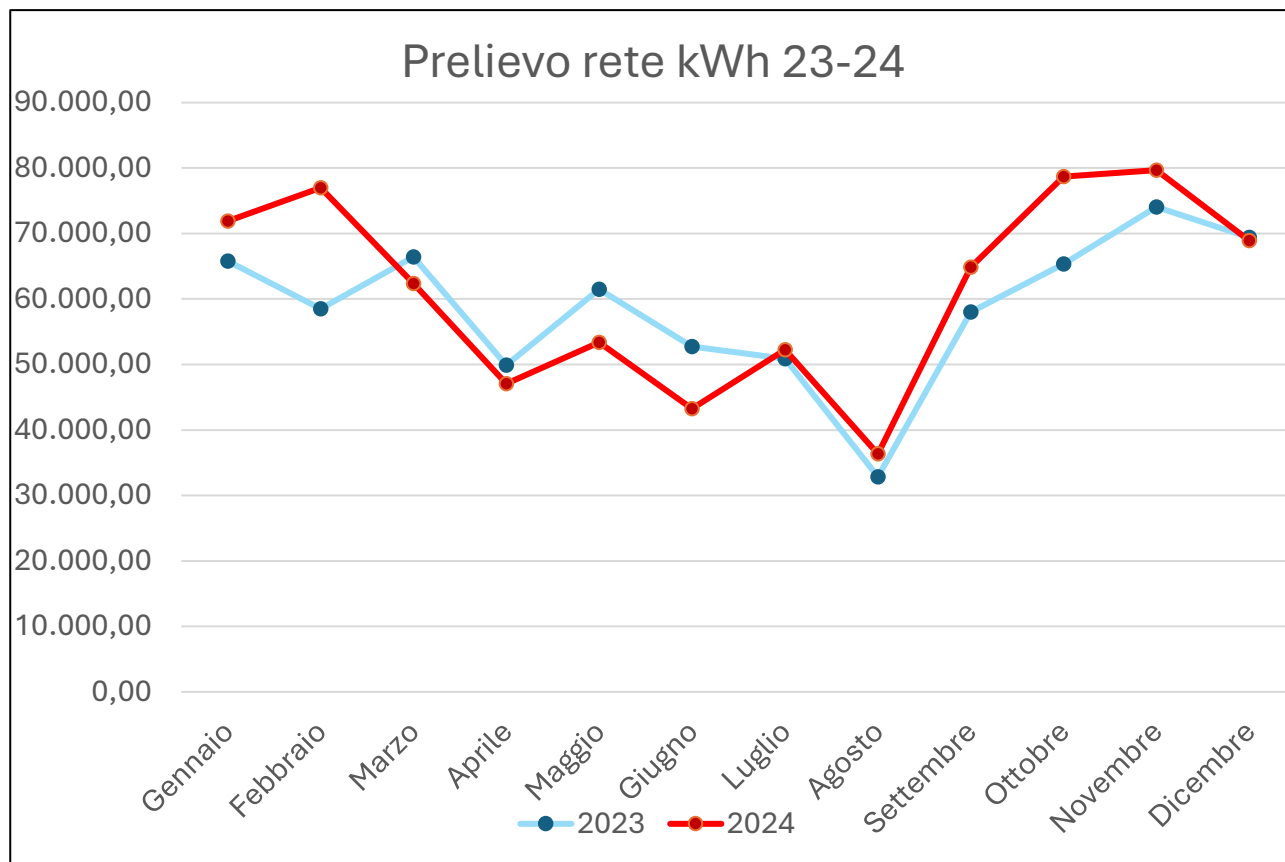
Consumo elettrico totale kWh 23-24



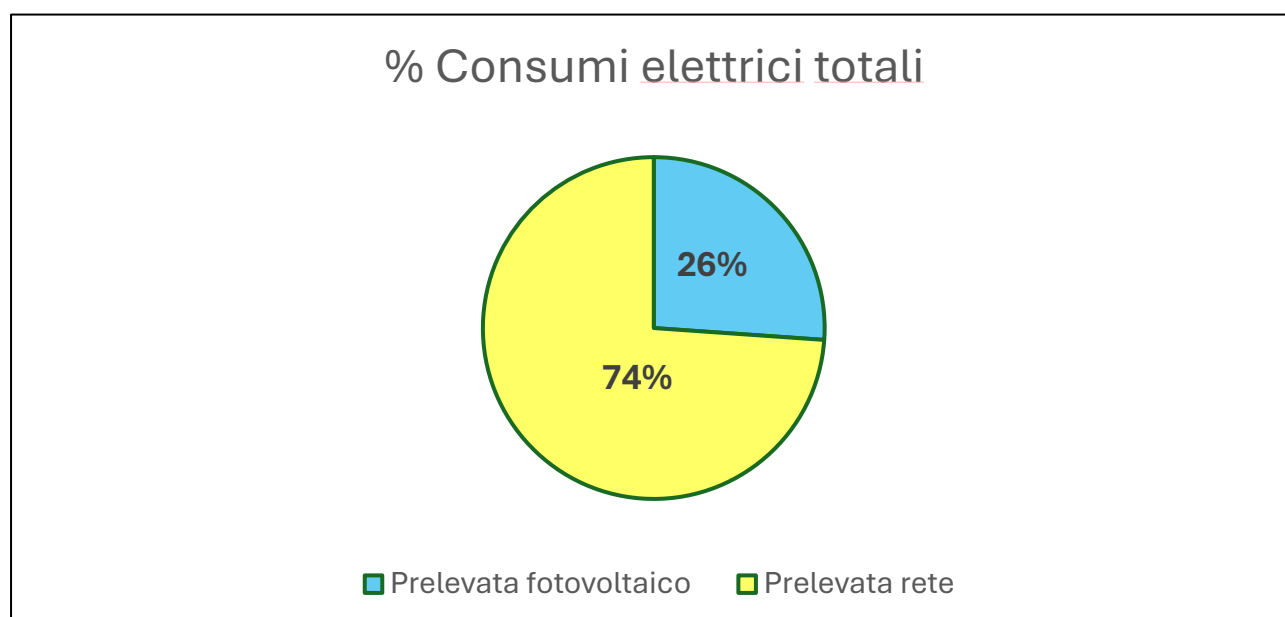
Variazione % mensile del consumo elettrico totale



Allo stesso tempo, il prelievo di energia elettrica dalla rete è stato pressoché il medesimo 705,50 MWh nel 2023 e 735,72 MWh nel 2024, con un incremento del 4,3%.



Il 23% dell'energia totale prodotta dal fotovoltaico viene immessa in rete, mentre il restante 77% rappresenta l'energia rinnovabile autoconsumata dall'attività aziendale, pari al 26% dei consumi elettrici totali, in perfetta linea con la media dell'anno precedente pari al 28%.



L'analisi dei dati energetici viene effettuata internamente mediante la raccolta delle informazioni proveniente da multimetri installati nei quadri elettrici principali, ci è così possibile monitorare il consumo energetico con maggiore dettaglio e di conseguenza individuare eventuali inefficienze, sbalzi di tensioni ed aree di intervento.

Durante l'anno abbiamo deciso di non proseguire con la certificazione ISO 50001 dal momento che l'analisi energetica richiesta può essere effettuata senza la verifica di un ente terzo accreditato e i vincoli burocratici che ne derivavano.

4.3 Approvvigionamento responsabile

Freschi & Vangelisti crede nella cultura della responsabilità sociale e si impegna per garantirne la profusione e la condivisione sia all'interno che all'esterno dell'azienda. L'approvvigionamento responsabile è divenuto un requisito principale da parte di clienti, istituzioni finanziarie e sistemi di certificazioni.

Alcuni dei nostri standard, quali SA8000 e RJC COP, nonché l'adesione al modello organizzativo 231, richiedono di mappare e controllare la nostra catena di fornitura e di effettuare audit per verificare il rispetto delle condizioni organizzative ed etico-sociali.

Prima di iniziare un rapporto di fornitura, viene svolta un'analisi di tipo "know you counterpart" che, in primo luogo, verifica la correttezza amministrativa del fornitore che si espleta tramite la presentazione di Durc e visura camerale. Successivamente, vengono inviati una serie di documenti di sistema quali le politiche etiche aziendali dove sono riportati i requisiti essenziali che devono sottostare al rapporto di fornitura, inoltre viene somministrato anche un modulo di qualifica della controparte dove vengono richieste informazioni in materia di governance, salute, sicurezza ed ambiente.

Sulla base di tutte le informazioni fornite, alla controparte viene associato un grado di rischio che deve essere monitorato nel corso del tempo, successivamente il fornitore viene inserito nel database aziendale. Nel caso in cui dall'analisi iniziale, il livello di rischio sia superiore alla soglia di accettabilità stabilita dall'azienda, si valutano azioni di miglioramento come audit di controllo.

La procedura di qualifica del fornitore è rafforzata dai controlli che vengono effettuati dai clienti sulla nostra catena di fornitura; infatti, la totalità dei nostri clienti fa espressa richiesta di comunicare i nostri subfornitori a cui vengono affidate le lavorazioni esterne che hanno per oggetto gli articoli degli stessi brand.

Questo controllo "incrociato", da parte nostra e dalle società di auditing dei nostri clienti, ci permette di monitorare nel tempo la nostra catena di fornitura, con i clienti vengono poi condivisi i report di audit e se

presenti delle non conformità si provvede a richiederne l'evidenza della risoluzione entro delle date prestabilite.

Lo scopo principale è quello di effettuare una mappatura efficace della propria supply chain e di condividere una metodologia relazionale basata su valori precisi, come rispetto delle condizioni etico-sociali, sicurezza, qualità del lavoro e rispetto per l'ambiente.

Solamente perseguendo una politica aziendale di questo tipo può essere diffusa la cultura di business responsabile e sostenibile, in tale maniera la catena di fornitura contribuisce all'apporto di valore aggiunto, non solo al prodotto, ma al tipo di relazione con l'azienda stessa.

Nel 2024 sono stati svolti molti audit, soprattutto da parte dei nostri clienti, per il 2025 abbiamo stabilito di estendere il controllo alla nostra catena di fornitura, con l'obiettivo di monitorare *on field* almeno 10 fornitori.

Nel corso di questo anno abbiamo ricevuto 4 audit diretti da parte dei nostri brand, da cui non sono emerse non conformità legislative o reputazionali.

Sotto riportate le sintesi per gli acquisti e il recupero dei metalli preziosi principali, diamanti ed ottone effettuati nel 2024.

ACQUISTO MATERIA PRIMA	QUANTITA'
ORO	41.940,00 g.
ARGENTO	18.299,30 g.
PALLADIO	4.297,00 g.
DIAMANTI	99,60 ct
OTTONE	642.860,00 g.

AFFINAZIONE MATERIA PRIMA	QUANTITA'
ORO	444.280,62 g.
ARGENTO	1.076.513,02 g.
PALLADIO	2.764,57 g.

In questo anno abbiamo rispettato gli obiettivi prefissati nel precedente report di sostenibilità di aumentare la quantità di metalli preziosi ricalati utilizzati nella nostra azienda. Infatti, grazie anche all'estensione della certificazione RJC COC all'argento, siamo stati in grado di utilizzare il 100% di metalli prezioso riciclato per le categorie di argento e palladio, mentre il 92% per l'oro.

Molte delle richieste effettuate dalla nostra clientela vertono sulla natura dei metalli utilizzati, in particolare se essi provengono da processi che ne prevedono il riciclo. Al tempo stesso, viene dedicata molta attenzione all'aspetto del packaging che risulta una componente su cui poter intervenire direttamente per il riciclo e il riutilizzo.

La fornitura del materiale da utilizzare per il confezionamento dei prodotti finali, come scatole, veline, flanelle e foam, avviene in due modi: il primo prevede l'approvvigionamento diretto da fornitori concordati con il cliente finale, mentre in altri casi è il cliente stesso che provvede all'invio del materiale in conto lavoro.

Nel 2024 Freschi & Vangelisti ha acquistato direttamente 144.113 scatole e 109.200 flanelle, mentre ne ha ricevute dai clienti rispettivamente 39.557 e 40.609.

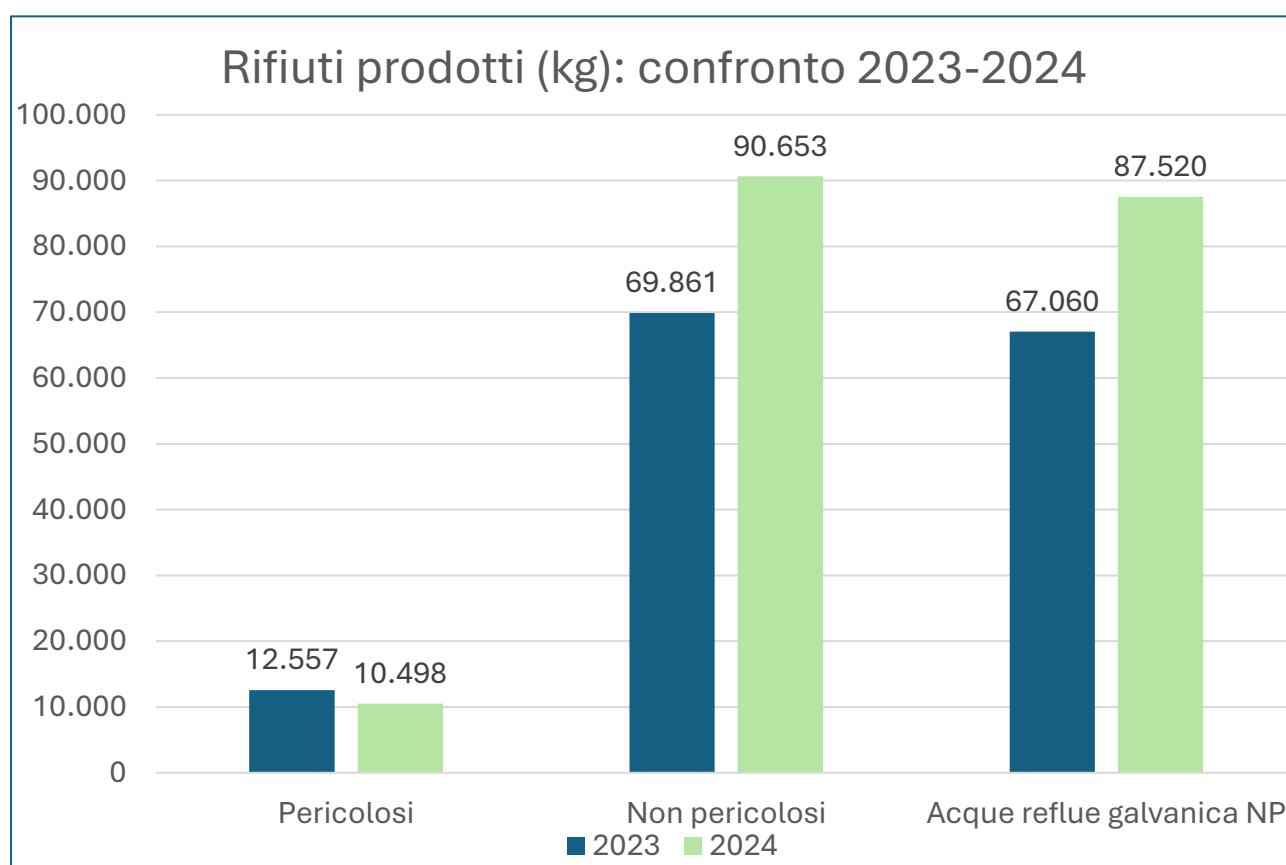
Per quanto riguarda il materiale da consumo, nel 2024 sono stati ordinati 1.350 bobine di carta per asciugamani, 225 litri di sapone e 2.520 rotoli di carta igienica. È previsto per il 2025 l'introduzione di un nuovo sistema distributivo per i servizi sanitari provvisto di dispenser, al fine di ridurre almeno del 20% il consumo dei suddetti materiali.

Inoltre, sono stati ordinati 206.000 fogli di carta, di cui il 70% riciclata, l'obiettivo per il prossimo anno è quello di aumentare fino al 90% l'utilizzo di carta riciclata.

4.4 Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti in azienda è un aspetto fondamentale per garantire il rispetto delle normative ambientali, ridurre l'impatto ecologico e ottimizzare le risorse. In Freschi & Vangelisti la gestione dei rifiuti è pianificata in modo da minimizzare la produzione di rifiuti, favorire il riciclo e garantire il corretto smaltimento di quelli non riciclabili. Con il nostro sistema di gestione ambientale ISO 14001 monitoriamo gli operatori qualificati alla gestione dei nostri rifiuti; nello specifico verifichiamo che le autorizzazioni dei trasportatori e degli smaltitori siano sempre aggiornate e in corso di validità prima di ogni conferimento. Ad ogni reparto è stata consegnata una procedura di smaltimento, codificazione e stoccaggio dei prodotti generati.

Come si può evincere dal grafico, nel 2024 si è registrata una diminuzione di rifiuti pericolosi e un incremento di quelli non pericolosi. La maggior parte dei rifiuti prodotti sono rappresentati da quelli non pericolosi pari al 90% del totale, se vi includiamo anche il conferimento delle acque reflue della galvanica, anch'esse non pericolose, raggiungiamo il 94% sul totale dei rifiuti generati.



La maggior parte dei rifiuti pericolosi sono riconducibili a due tipologie principali: i gessi da microfusione e gli imballaggi, specialmente le taniche contenenti residui di sostanze pericolose provenienti dal reparto galvanica. Nel 2024 sono stati conferiti a riuso o riciclo 4.314 Kg di rifiuti pari al 4% del totale, nel 2023 ne erano stati conferiti 15.333 Kg pari al 19% del totale dei rifiuti prodotti.

5. IL VALORE “DEL” E “NEL” TERRITORIO

5.1. Il Brand “Marie Nivis 1567”

“Il brand nasce dal desiderio mio e di Stefano di recuperare l’eredità di spirito di un antico monastero che, dal 1567 fino a pochi anni fa, ha segnato la storia di una comunità toscana nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna, ovvero quella di Pratovecchio. Il sogno è quello di poterlo riportare agli antichi splendori con un sapiente lavoro di recupero fatto attraverso l’utilizzo di materie prime del territorio e del saper fare dei suoi artigiani. Ma anche il progetto di immaginare per questo complesso un nuovo futuro come luogo di cura del Bello, come fucina per la creazione di oggetti unici che parlano di passato e di innovazione sotto l’egida del brand Mariae Nivis 1567”.

Denise Vangelisti

Il brand mira a recuperare antiche tecniche di lavorazione e realizzare manufatti artigianali rappresentanti i valori del territorio, su tutti gli elementi naturalistici del vicino Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna.

La gamma di oggetti proposti dal brand comprende vasi e soprammobili in ceramica, steli di fiori in argento e smaltati, spille in argento raffiguranti la “Rosalia Alpina” simbolo di protezione, profumatori di ambienti all’essenza di aria di montagna e di foresta. Tutti questi oggetti racchiudono i concetti di bellezza, arte e natura.

Si tratta di articoli unici e artigianali, realizzati mediante tecniche remote da preservare e trasmettere come la smaltatura a fuoco, l’incisione a bulino, il micromosaico.

Il brand, già nell’anno precedente ha iniziato il recupero e la ristrutturazione del monastero di Santa Maria delle Nevi nel centro di Pratovecchio, nel frattempo durante il 2024 sono stati inaugurati altri tre fondi del borgo, dove sono state promosse attività artistiche e culturali. Il primo fondo di via Roma è sede del negozio al dettaglio dove possono essere acquistati direttamente gli articoli del brand, negli altri due fondi sono state promosse rispettivamente una mostra fotografica realizzata dai dipendenti stessi dell’azienda avente come oggetto la “Magia delle Foreste” e il laboratorio di ceramica dove vengono svolti corsi di avvicinamento e apprendimento di questa attività.



5.2 Sviluppo e promozione del territorio

Freschi & Vangelisti è un'azienda fortemente presente ed attiva nel territorio, crediamo fortemente nel ruolo di attore sociale per condividere i valori con la comunità locale e contribuirne allo sviluppo socioeconomico. Il nostro impegno viene espresso mediante iniziative artistico-culturali con i Comuni limitrofi e le scuole, verso i dipendenti, donazioni, sponsorizzazioni e sostegni ad attività sociali e sportive.

Nello specifico con le scuole primarie e secondarie dei comuni casentinesi circostanti abbiamo intrapreso, a partire anche dagli anni precedenti, progetti finalizzati all'accrescimento delle conoscenze artistiche. Tra di essi vi sono il progetto "Il Sapere delle mani" con visita in azienda degli alunni e successiva realizzazione da parte degli studenti stessi di un proprio gioiello attraverso il modello in cera e il progetto "Sbalzo" che ha coinvolto 250 bambini/e nell'incisione su lastre metalliche di disegni ornamentali realizzati con la supervisione di una nostra esperta collaboratrice interna.

Tra le altre iniziative scolastiche vi sono stati i contributi erogati per l'organizzazione di "Musica Intelligente" volto all'apprendimento dello strumento musicale ukulele e del progetto "Grafia" per avvicinare i bambini al disegno e alla scrittura.

Di seguito riportate le sponsorizzazioni delle iniziative in ambito arte e cultura:

- "Festival Fotografia Italiana" con l'organizzazione di mostre fotografiche in tutto il Casentino;
- Main sponsor di "Naturalmente Pianoforte" e partecipazione attiva di una nostra risorsa interna e dei ragazzi di 3° e 4 ° Liceo Scientifico e Turistico di Poppi per integrare il progetto di alternanza scuola-lavoro;
- "Accademia Casentinese" per incontri culturali domenicali;
- Contributi a "Filarmonica Enea Brizzi" di Pratovecchio e "Filarmonica Bibbienesi" per organizzazione di concerti;
- Progetto "Io leggo perché" finalizzato alla donazione di libri alle scuole del Casentino.

Nei confronti dei nostri dipendenti sono stati organizzati i seguenti progetti:

- "Bambini in azienda", un open day con visita aziendale guidata nei due stabilimenti per i 60 figli dei nostri dipendenti;
- Torneo di tennis aziendale a squadre nel mese di settembre;
- Corso di autodifesa personale per le donne dell'azienda realizzato con la collaborazione dell'associazione sportiva "Casentino Combat";
- Partita di calcio aziendale nel mese di giugno;
- Concorso fotografico interno dal tema "Foreste Incantate" con l'obiettivo di esplorare i boschi e le foreste casentinesi, immortalandone la magia e gli abitanti. Sono state esposte 169 foto realizzate dai

nostri dipendenti ed esposte nella galleria d'arte di Mariae Nivis a Pratovecchio dal 08/12/24 al 31/05/25.

Sono stati erogati importanti sostegni anche in ambito sociale, finalizzati all'acquisto di un'autoambulanza per la Misericordia di Stia e di un'autovettura dei Carabinieri per lo svolgimento di attività di sicurezza nazionale.

L' Azienda è molto attiva anche nei confronti di attività caritatevoli nel territorio come lo dimostrano i contributi per il restauro di un appartamento di una ragazza disabile e verso "Fiorenzo Fratini Onlus" per sostenere iniziative benefiche, assistenziali e socialmente utili nei confronti delle persone più bisognose.

Lo sport per noi è sinonimo di condivisione e di crescita, per questo nel nostro budget iniziale vengono sempre inseriti fondi da destinare a società sportive locali affinché lo sport sia accessibile e praticabile su tutto il nostro territorio.

Di seguito le associazioni e gli eventi sportivi sostenuti:

- "Campaldino Tennis Poppi";
- "Associazione Tennis Bibbiena";
- "Tennis Club Stia"
- "ASD Casentino Sport Club" - Pallavolo
- "Casentino Combat";
- "Casentino Sport Club Karate";
- Evento ciclistico "Naturalbike" del 20-21 aprile 2024;
- Torneo di scacchi "Scacchierando" del 12-13-14 luglio presso il Palagio Fiorentino di Stia;
- Gruppo sportivo Avis Pratovecchio con "Falterona Trail";
- "Freestyle Dance School"
- ASD calcio amatoriale "Spartak Bibbiena";
- Gruppo sportivo ciclistico "GS Poppi".

La nostra storia ha forti radici nel territorio e come da nostra filosofia sosteniamo quelle associazioni ed enti che contribuiscono alle economie locali, al miglioramento del territorio e al benessere sociale. Le Proloco dei comuni limitrofi come Stia, Bibbiena Stazione, Cetica e Raggiolo sono espressione di queste attività, per questo le sosteniamo nel loro intento.

INDICE DEI CONTENUTI GRI

Dichiarazione d'uso: Freschi & Vangelisti S.r.l. ha redatto il presente il Bilancio di Sostenibilità con riferimento ai GRI Standards per il periodo 01.01.2024 – 31.12.2024

GRI utilizzati: Universal Standards GRI 2021

Standard GRI di settore applicabile: N/A

GRI Standard	Informativa GRI	Sezione del documento	Note/Omissioni
INFORMATIVE GENERALI			
GRI 2 Informative generali 2021	2-1 Dettagli organizzativi	Premessa metodologica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Premessa metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Premessa metodologica	
	2-4 Revisione delle informazioni	Premessa metodologica	
	2-5 Assurance esterna	Premessa metodologica	Non prevista
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	1.1 Il modello di business	
	2-7 Dipendenti	3.1 Le persone	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	3.1 Le persone	Non presenti
	2-9 Struttura e composizione della governance	1.5 Il modello di governance	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	1.5 Il modello di governance	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	1.5 Il modello di governance	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	1.5 Il modello di governance	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	1.5 Il modello di governance	

GRI Standard	Informativa GRI	Sezione del documento	Note/Omissioni
GRI 2 Informative generali 2021	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	1.5 Il modello di governance	
	2-15 Conflitti d'interesse	1.5 Il modello di governance	
	2-16 Comunicazione delle criticità	1.5 Il modello di governance	
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	1.5 Il modello di governance	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	1.5 Il modello di governance	
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	3.1 Le persone	
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	3.1 Le persone	
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	3.1 Le persone	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholders	
	2-23 Impegno in termini di policy	1.4 Valori e certificazioni	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	1.4 Valori e certificazioni	
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	1.5 Il modello di governance	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	1.5 Il modello di governance	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	1.5 Il modello di governance	
	2-28 Appartenenza ad associazioni	3.3 Salute e sicurezza	

GRI Standard	Informativa GRI	Sezione del documento	Note/Omissioni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	1.3 Analisi di materialità	
	2-30 Contratti collettivi	3.1 Le persone	
<u>TEMI MATERIALI</u>			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
	3-2 Elenco di temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
GRI 201: Performance economica 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	2.3 Fatturato e investimenti	
ETICA, COMPLIANCE E INTEGRITÀ DEL BUSINESS			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	4.3 Approvvigionamento responsabile	Nel corso del 2024 non sono stati registrati episodi di corruzione
	205-2 Comunicazione e formazione su normative e procedure anticorruzione	4.3 Approvvigionamento responsabile	Presente modello 231
	205-3 Incidenti confermati di corruzione e misure adottate	4.3 Approvvigionamento responsabile	Nel corso del 2023 non sono stati registrate azioni legali relative ad episodi di corruzione
GRI 206 Comportamento anti-competitivo 2016	206-1 Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche	4.3 Approvvigionamento responsabile	
QUALITÀ E SICUREZZA DEI PRODOTTI			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	GRI 417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.3 Approvvigionamento responsabile	
	GRI 417-2 Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	4.3 Approvvigionamento responsabile	

GRI Standard	Informativa GRI	Sezione del documento	Note/Omissioni
FORNITURA RESPONSABILE DELLE MATERIE PRIME			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	4.3 Approvvigionamento responsabile	
	301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo	4.3 Approvvigionamento responsabile	
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	4.3 Approvvigionamento responsabile	
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri social	4.3 Approvvigionamento responsabile	
	414-2 Impatti sociali negativi sulla catena di fornitura e azioni intraprese	4.3 Approvvigionamento responsabile	
USO EFFICIENTE E RINNOVABILE DELL'ENERGIA			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	4.3 Approvvigionamento responsabile	
	302-3 Intensità energetica	4.3 Approvvigionamento responsabile	
EMISSIONI IN ATMOSFERA E CAMBIAMENTO CLIMATICO			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	4.1 Emissioni in atmosfera	
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	4.1 Emissioni in atmosfera	
	305-3 Altre emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette (Scope 3)	4.1 Emissioni in atmosfera	
SICUREZZA E BENESSERE DEI DIPENDENTI			
GRI 3 Temi materiali 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	1.3 Analisi di materialità	
GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	3.1 Le persone	

